



Catania, 06/04/2023

**INFORMAZIONI
RELATIVE ALLA SEDUTA DEL SENATO ACCADEMICO
DEL GIORNO 29 MARZO 2023**

2) Approvazione del verbale della seduta del 20 febbraio 2023.

Il verbale della seduta del 20 febbraio 2023, sottoposto all'esame dei signori componenti il Senato, viene approvato da tutti i presenti alla seduta odierna, presenti anche nella sopracitata seduta, con l'astensione degli assenti, senza modificazioni.

3) Procedure di chiamata a posti di professore di I fascia da bandire ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010 - parere.

Il Senato Accademico, a voti unanimi, esprime parere favorevole alle sotto riportate proposte di avvio di procedure di selezione a posti di professore di prima fascia, da bandire ai sensi dell'art. 18 della Legge n. 240/2010:

**Dipartimento di Fisica e Astronomia "Ettore Majorana"
(delibera del 16 febbraio 2023)**

Settore concorsuale: 02/B1 – FISICA SPERIMENTALE DELLA MATERIA
Numero massimo di pubblicazioni: 20 (venti). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 20 pubblicazioni inserite nell' "elenco delle pubblicazioni".

Lingua straniera: inglese

**Dipartimento di Economia e Impresa
(delibera del 16 febbraio 2023)**

Settore concorsuale: 13/D4 – METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06 "Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie".

Numero massimo di pubblicazioni: 12 (dodici). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 12 pubblicazioni inserite nell' "elenco delle pubblicazioni".

Lingua straniera: inglese.

Si dà atto che le superiori procedure sono state votate singolarmente.

4) Selezione pubblica per posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera b), della Legge 240/2010 - D.M. 204/2019 - parere.

Il Senato Accademico, a voti unanimi, esprime parere favorevole all'attivazione della seguente procedura di selezione per la stipula di un contratto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge n. 240/2010 – D.M. 204/2019:

- selezione per un posto di RtdB nel s.c. 12/B1 Diritto commerciale, SSD IUS/04 Diritto commerciale.

Lingua straniera di cui si richiede adeguata conoscenza: lingua inglese.

Numero massimo di pubblicazioni che il candidato può presentare:12.

5) Selezioni pubbliche per posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera b), della Legge 240/2010 - D.M. 445/2022 - parere.

a) Progetti dipartimentali per l'assunzione di RTDB

Il Senato Accademico, a voti unanimi, esprime parere favorevole alla riformulazione del **piano dipartimentale relativo alle posizioni di RTDB del dipartimento di Giurisprudenza** per come sotto riportato

S.C.	S.S.D.	D.M.445/2022
10/L1	L-LIN/12 Lingua e traduzione- lingua inglese	Piano straordinario A
12/H3	IUS/20 Filosofia del diritto	Piano straordinario A
12/A1	IUS/01 Diritto privato	Piano straordinario A
12/E1	IUS/12 Diritto internazionale	
12/G1	IUS/17 Diritto penale	
13/A1	SCS-P/10 Economia politica	

b) Procedure selettive per RTDB

Il Senato Accademico, a voti unanimi, esprime parere favorevole alle sotto riportate procedure selettive per RTDB

DIPARTIMENTO	Settore concorsuale	s.s.d.	N. mass pubbl da presentare	Lingua richiesta	Requisiti ulteriori
Agricoltura, alimentazione e ambiente (delibera del 20.2.2023)	07/C1 Ingegneria agraria, forestale e dei biosistemi	AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale	24	inglese	

	07/I1 Microbiologia agraria	AGR/16 Microbiologia agraria	12	inglese	
	07/C1 Ingegneria agraria, forestale e dei biosistemi	AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali	18	inglese	
Chirurgia generale e specialità medico- chirurgiche (delibera del 14.2.2023)	06/C1 Chirurgia generale	MED/18 Chirurgia generale	12	inglese	Diploma di specializzazione medica in chirurgia generale
	06/D4 Malattie cutanee, malattie infettive e malattie dell'apparato digerente	MED/35 Malattie cutanee e veneree	12	inglese	Diploma di specializzazione medica in dermatologia e venereologia
Fisica e Astronomia (delibera del 22.11.2022)	02/B1 Fisica sperimentale della materia		12	inglese	
	02/D1 Fisica applicata, didattica e storia della fisica		12	inglese	
	02/A1 Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali		12	inglese	

Giurisprudenza (delibera del 17.3.2023)	10/L1 Lingue, letterature e culture inglese e anglo- americana	L-LIN/12 Lingua e traduzione - Lingua inglese	12	inglese	
	12/H3 Filosofia del diritto	IUS/20 Filosofia del diritto	12	inglese	
	12/A1 Diritto privato	IUS/01 Diritto privato	12	inglese	
Ingegneria civile e architettura (delibera del 16.3.2023)	09/A2 Meccanica applicata alle macchine	ING-IND/13 Meccanica applicata alle macchine	12	inglese	
	08/F1 Pianificazione e progettazione urbanistica e territoriale	ICAR/21 Urbanistica	12	inglese	
	08/B2 Scienza delle costruzioni	ICAR/08 Scienza delle costruzioni	12	inglese	
Ingegneria elettrica, elettronica e informatica (delibera del 15.11.2022)	09/C2 Fisica tecnica e ingegneria nucleare	ING-IND/10 Fisica tecnica industriale	12	inglese	
	09/F1 Campi elettromagneti ci	ING-INF/02 Campi elettromagnetici	12	inglese	
Matematica e informatica (delibera del 27.10.2022)	01/A2 Geometria e algebra	MAT/03 Geometria	12	inglese	
	01/B1 Informatica	INF/01 Informatica	12	inglese	
Medicina clinica e sperimentale (delibera del 17.10.2022)	06/D3 Malattie del sangue, oncologia, reumatologia	MED/16 Reumatologia	12	inglese	
Scienze Biologiche, Geologiche e	05/E2 Biologia	BIO/11 Biologia	12		

Ambientali (delibera del 7.3.2023)	Molecolare	Molecolare		inglese	
	04/A2 Geologia strutturale, geologia stratigrafica, sedimentologia e paleontologia	GEO/01 Paleontologia e paleoecologia	12	inglese	
Scienze Biomediche e Biotecnologiche (seduta del 16.2.2023)	05/D1 Fisiologia	BIO/09 Fisiologia	12	inglese	
	06/A2 Patologia generale e patologia clinica	MED/04 Patologia generale	12	inglese	
	06/N1 Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate	MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio	15	inglese	
Scienze Chimiche (delibera del 15.2.2023)	03/C1 Chimica organica	CHIM/06 Chimica organica	12	inglese	
Scienze del Farmaco e della Salute (delibera 13.2.2023)	05/G1 Farmacologia, farmacologia clinica e farmacognosia	BIO/14 Farmacologia	12	inglese	
Scienze della Formazione (delibera del 14.2.2023)	11/D2 didattica, pedagogia speciale e ricerca educativa	M-PED/04 Pedagogia sperimentale	12	inglese	
Ingrassia (delibera del 16.2.2023)	06/I1 Diagnostica	MED/36 Diagnostica per immagini e	12	inglese	Diploma di specializzazione medica in radioterapia

	per immagini, radioterapia e neuroradiologia	radioterapia			
	06/E3 Neurochirurgia e chirurgia maxillo facciale	MED/27 Neurochirurgia	12	inglese	Diploma di specializzazione medica in neurochirurgia

Il Senato Accademico, altresì, a maggioranza, esprime parere favorevole alle sotto riportate procedure selettive per RTDB

DIPARTIMENTO	Settore concorsuale	s.s.d.	N. mass pubbl da presentare	Lingua richiesta	Requisiti ulteriori
Scienze Politiche e Sociali (delibera del 20.3.2023)	13/D3 Demografia e statistica sociale	SECS-S/05 Statistica sociale	12	inglese	
	14/B1 Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche	SPS/03 Storia delle istituzioni politiche	12	inglese	

Si dà atto che le superiori procedure sono state votate singolarmente.

6) Selezioni pubbliche per posti di ricercatore a tempo determinato - art. 24, comma 3 lettera a), della Legge 240/2010 su progetti di ricerca finanziati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - parere.

Il Senato Accademico, a voti unanimi, esprime parere favorevole alle richieste di selezioni pubbliche per posti di ricercatore a tempo determinato - art. 24, comma 3 lettera a), della legge n. 240/2010 su progetti di ricerca finanziati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) riportate nella seguente tabella:

DIPARTIMENTO	progetto	numero posti	Settore concorsuale	Settore scientifico disciplinare
Ingegneria civile e architettura	Centro Nazionale HPC "Big data e quantum computing", Spoke 9	1	08/A3 – Infrastrutture e sistemi di trasporto, estimo e valutazione	ICAR/04 - Strade, ferrovie e aeroporti
Fisica e Astronomia "Ettore Majorana"	Partenariato Esteso "National Quantum Science and Technology Institute" (NQSTI), Spoke 1	1	02/B2 – Fisica teorica della materia	FIS/03 – Fisica della materia
Fisica e Astronomia "Ettore Majorana"	Partenariato Esteso "National Quantum Science and Technology Institute"	1	02/B2 – Fisica teorica della materia	FIS/03 – Fisica della materia

	(NQSTI), Spoke 5			
Scienze Biomediche e Biotecnologiche	HEAL ITALIA -	1	06/A1 – Genetica Medica	MED/03 – Genetica Medica

Si dà atto che le superiori procedure sono state votate singolarmente.

Il bando di selezione conterrà le seguenti previsioni:

- il termine di scadenza per la presentazione delle istanze di partecipazione sarà fissato in venti giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale;
- decorso il termine per la presentazione delle istanze di partecipazione, i dipartimenti interessati dovranno deliberare entro 7 giorni da tale scadenza in ordine ai nominativi dei tre docenti che andranno a far parte della commissione verificando contestualmente il possesso dei requisiti richiesti dall'art. 6 del Regolamento (dei tre docenti uno può appartenere all'ateneo di Catania e gli altri due devono essere professori in servizio presso altri Atenei); in tal modo, i dipartimenti individuano direttamente i membri della commissione giudicatrice, in deroga e in via eccezionale a quanto previsto al comma 2 dell'art.6 del Regolamento d'ateneo vigente in materia. E' opportuno che venga altresì indicato un membro supplente, affinché si possa procedere celermente alla sostituzione del commissario individuato e successivamente nominato ove lo stesso dovesse dimettersi per qualsivoglia ragione;
- a norma dell'art. 6, comma 5, del Regolamento di Ateneo, le commissioni giudicatrici dovranno concludere i propri lavori entro un mese dalla nomina della commissione giudicatrice, così da consentire gli adempimenti necessari per la chiamata e la successiva contrattualizzazione del ricercatore entro il 1° luglio 2023.
- il contratto prevederà il regime di tempo pieno, salva diversa indicazione del dipartimento.

Per quanto riguarda lo svolgimento della procedura selettiva, il bando prevedrà espressamente che tutte le operazioni concorsuali, ivi comprese la discussione dei titoli e delle pubblicazioni e la prova orale, si terranno *obbligatoriamente* per via telematica e che i candidati saranno convocati, tramite e-mail, con un *preavviso massimo* di 7 giorni.

Le proposte di chiamata dei vincitori delle selezioni avanzate dai dipartimenti dovranno intervenire in tempo utile per poter essere sottoposte al Consiglio di amministrazione al massimo nel mese di giugno 2023.

Per quanto attiene alla copertura finanziaria, si conferma che la stessa è garantita da fondi del PNRR integrati, per la parte necessaria, da fondi dipartimentali, ove non ci fosse la proroga dei progetti sopra indicati.

7) Attivazione procedure di proroga contratti di ricercatore a tempo determinato - parere.

Il Senato Accademico, a voti unanimi, esprime parere favorevole alla proposta di proroga deliberata dal Dipartimento di Giurisprudenza, nella seduta del 17 gennaio 2023, per il periodo dal 30 aprile 2023 al 29 aprile 2025,

del contratto di ricercatore di tipo a) già stipulato, per il settore concorsuale 12/G1 – Diritto penale (s.s.d. IUS/17 – Diritto penale), con la Prof.ssa Annalisa Lucifora per il periodo dal 30 aprile 2020 al 29 aprile 2023. Relativamente alla copertura finanziaria di detta proposta, la delibera dipartimentale precisa che la spesa grava sui fondi del Progetto “Dipartimenti di Eccellenza” 2023-2027.

In riferimento a detta proposta, l’Area Finanziaria, con nota prot. 120369 del 27 marzo 2023, ha comunicato “che la copertura delle proroga biennale in favore della Prof.ssa Annalisa Lucifora è garantita dall’1 maggio 2023 al 31 dicembre 2023 dai fondi del Progetto “Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027, prenotazioni di budget n. 25073-2/23, 25075-2/23 e 25074-2/23 sul sezionale del Dipartimento di Giurisprudenza. Per quanto attiene le quote di competenza degli anni 2024 e 2025 (fino al 30 aprile) sarà cura del Dipartimento, su cui verranno allocate le risorse, programmare gli importi da stanziare nel bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio”.

8) D.M. 445 del 6 maggio 2022 “Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026”: piano straordinario A - assegnazione delle posizioni di RtdB nella disponibilità dell’Ateneo - parere.

Il Senato Accademico, a voti unanimi, esprime parere favorevole alla proposta della Commissione Sviluppo dell’Organico di individuare i seguenti settori per i quali avviare le procedure di selezione per le 12 posizioni di RTDB ancora disponibili sulle risorse di cui al piano straordinario A del D.M. 445/2022:

settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Dipartimento
11/E2 – Psicologia dello sviluppo e dell’educazione	M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell’educazione	Scienze della formazione
11/E3 – Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni	M-PSI/05 – Psicologia sociale	Scienze della formazione
11/E4 – Psicologia clinica e dinamica	M-PSI/08 - Psicologia clinica	Scienze della formazione
06/E3 - Neurochirurgia e chirurgia maxillo-facciale	MED/29 - Chirurgia maxillofacciale	Chirurgia generale e specialità medico-chirurgiche
13/A1 – Economia politica	SECS-P/01 – Economia politica	Economia e impresa
13/B1 – Economia aziendale	SECS-P/07 – Economia aziendale	Economia e impresa
02/A2 – Fisica teorica delle interazioni fondamentali		Fisica e Astronomia “Ettore Majorana”
12/E1- Diritto internazionale	IUS/13 - Diritto internazionale	Giurisprudenza
06/D2 – Endocrinologia, Nefrologia e Scienze della alimentazione e del benessere	MED/14 Nefrologia	Medicina clinica e sperimentale

05/G1–Farmacologia, Farmacologia clinica e Farmacognosia.	BIO/14 Farmacologia	Scienze biomediche e biotecnologiche
06/M1 - Igiene generale e applicata, Scienze infermieristiche e Statistica medica	MED/01 - Statistica medica	Scienze chirurgiche e tecnologie avanzate “G.F. Ingrassia”
11/D1 – Pedagogia e storia della pedagogia	M-PED/01- Pedagogia generale e sociale	Scienze Umanistiche

I dipartimenti assegnatari delle superiori posizioni, verranno invitati a deliberare in ordine all’eventuale settore scientifico-disciplinare, laddove non già individuato, e agli eventuali specifici requisiti di ammissione alle procedure da bandire, di cui all’art. 14, commi 2 e 3, del vigente Regolamento di Ateneo, nonché alla lingua straniera di cui si richiede l’adeguata conoscenza e all’eventuale numero massimo, comunque non inferiore a dodici, delle pubblicazioni che ciascun candidato può presentare. Le deliberazioni assunte dai Consigli di Dipartimento saranno quindi sottoposte all’attenzione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione nel prossimo mese di aprile 2023.

9) Legge 14 del 24 febbraio 2023, di conversione del D.L. 198/2022 (cd. “milleproroghe”): proroga dell’art. 24 comma 6 della Legge 240/2010. Determinazioni - parere.

Il Senato Accademico, a maggioranza, esprime parere favorevole alla proposta del Rettore che almeno per l’anno 2023 le procedure di chiamata ai sensi dell’art. 24, comma 6 della legge 240/2010, riservata ai professori e ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l’Ateneo, siano utilizzate esclusivamente per eventuali passaggi a professore associato di quei ricercatori a tempo indeterminato, in servizio presso l’Ateneo e in possesso dell’abilitazione scientifica nazionale per professore di prima o di seconda fascia per il settore concorsuale di attuale inquadramento, che non abbiano potuto accedere alle procedure già bandite per lo stesso settore concorsuale nell’ambito dei piani straordinari associati 2019, 2020 e 2021.

L’impegno in punti organico per l’eventuale avvio delle procedure ex art. 24, comma 6, legge 240/2010 sarebbe pari a 1,8 punti organico a valere sulla programmazione 2023.

I dipartimenti saranno invitati a manifestare l’interesse in ordine all’avvio delle procedure di selezione ai sensi dell’art. 24, comma 6, legge 240/2010 per quei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale per il settore concorsuale di inquadramento e che non abbiano potuto avvalersi della possibilità di partecipare ad una analoga procedura in occasione dei piani straordinari associati 2019-2020-2021, avanzando motivata proposta e fornendo tutte le specifiche richieste per l’emanazione del relativo bando. Le proposte pervenute verranno quindi sottoposte all’approvazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione nelle prossime sedute del mese di aprile 2023.

10) Richieste equipollenza titoli di studio.

Il Senato Accademico, a voti unanimi, delibera:

a) l'equipollenza della Laurea in Sociologia delle organizzazioni, conseguita dal Dott. Soumah Mamadou, in data 23 luglio 2011, presso l'Università Nongo Conakry in Guinea, con la laurea interclasse in Sociologia e servizio sociale, percorso L40.

b) l'equipollenza del titolo di Doctor of Philosophy, conseguito dal Dott. Salvatore Gazzè, in data 13 settembre 2011, presso l'University of Bristol (Faculty of Science – School of Physics), con il dottorato di ricerca in Scienze della Terra e dell'Ambiente.

c) l'equipollenza del titolo di Docteur ès Sciences (PhD) en Génie électrique, conseguito dal Dott. Roberto La Rosa, in data 23 febbraio 2022, presso l'École Polytechnique Fédérale de Lausanne (Svizzera), con il dottorato di ricerca in Ingegneria dei Sistemi, Energetica, Informatica e delle Telecomunicazioni.

d) l'equipollenza del titolo di Doctor of Philosophy - Department of Engineering, conseguito dal Dott. Vittorio Scardaci, in data 21 febbraio 2009, presso la University of Cambridge, con il dottorato di ricerca in Scienza dei Materiali e Nanotecnologie.

e) l'equipollenza del titolo di Degree of Doctor of Philosophy in the College of Science and Engineering, conseguito dalla Dott.ssa Elia Lizeth Morales Gallegos, in data 2 luglio 2018, presso l'University of Edinburgh Regno Unito (UK), con il dottorato di ricerca in Fisica avanzata.

f) l'equipollenza del titolo di Doctor of Philosophy (Biosciences), conseguito dal Dott. Mario Barbato, in data 14 giugno 2016, presso l'University of Cardiff (UK), con il dottorato di ricerca in Biotecnologie.

g) l'equipollenza del titolo di Degree of Doctor of Philosophy, conseguito dalla Dott.ssa Sara D'Annibale, in data 18 novembre 2014, presso l'Universiteit Utrecht (NL), con il dottorato di ricerca in Biotecnologie.

11) Dottorati di ricerca - Rinnovo convenzione con INFN per il dottorato di ricerca in Fisica, cicli 39°/40°/41° - parere.

Il Senato Accademico, a voti unanimi, esprime parere favorevole al testo della convenzione con INFN compreso l'aspetto relativo all'assolvimento dell'imposta di bollo con oneri suddivisi in parti uguali.

Il Senato, altresì, unanime, esprime parere favorevole alla previsione di € 3.414,60 per ciascuno dei cicli 39°, 40° e 41° del dottorato di ricerca in Fisica al fine di integrare la quota budget per ciascuna delle tre borse finanziate per ciascuno dei cicli suindicati.

12) Accordo di collaborazione per il rilascio del doppio titolo tra l'Università di Catania e The Instituto Superior De Engenharia Do Porto (ISEP) - parere.

Il Senato Accademico, a voti unanimi, esprime parere favorevole in merito alla sottoscrizione della Convenzione tra l'Università di Catania e The Instituto Superior De Engenharia Do Porto (ISEP) per il rilascio del doppio titolo relativamente al corso di Laurea Magistrale LM-25 Automation Engineering and Control of Complex Systems.

Si dà mandato agli uffici competenti di procedere ad un ulteriore controllo della proposta di accordo e alle conseguenti eventuali modifiche, che si rendano necessarie, nel rispetto del dettato normativo vigente in materia.

13) Modifica dell'ordinamento didattico della Scuola di specializzazione in Fisica medica - parere.

Il Senato Accademico, a voti unanimi, esprime parere favorevole alla modifica dell'ordinamento didattico della Scuola di Specializzazione in Fisica medica, consistente nell'aggiungere tra le attività affini o integrative, già a partire dall'a.a. 2022/23, il SSD ING-INF/07.

14) Richiesta potenziale formativo corsi programmati a livello nazionale ex art. 1, comma 1, lettera a) della Legge 2 agosto 1999, n. 264 per l'a.a. 2023/2024. Corsi di laurea magistrale a ciclo unico direttamente finalizzati alla formazione di architetto - ratifica - parere.

Il Senato Accademico, a voti unanimi, esprime parere favorevole alla ratifica dell'operato del Rettore ai fini della trasmissione al CINECA di tutta la documentazione necessaria per consentire la chiusura della procedura informatica di quanto in oggetto nei termini previsti dell'8 marzo 2023.

15) Guida dello studente: Procedure di immatricolazione a.a. 2023/24; tasse e contributi - parere.

Il Senato Accademico, a maggioranza, esprime parere favorevole in merito alla Guida dello studente nella versione che si allega al verbale, dando mandato agli uffici di correggere tutti gli eventuali errori materiali in essa presenti..

16) Accesso ai corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico a.a. 2023/2024 - parere.

Il Senato Accademico, a voti unanimi, esprime parere favorevole alle modalità di accesso ai corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico a.a. 2023/2024, come di seguito dettagliato.

A) Corsi ad accesso programmato gestiti con Tolc

1) I seguenti corsi di studio sono a numero programmato nazionale con graduatoria nazionale:

Chirurgia Generale e Specialità Medico-	LM-41cu – Medicina e chirurgia (6 anni) (400+1)	Tolc-MED
	LM-46cu – Odontoiatria e protesi dentaria (6 anni) (25+1)	

Chirurgiche		
-------------	--	--

I superiori corsi prevedono la possibilità di immatricolarsi solo dopo aver superato i test di ammissione selettivi. I test sono gestiti dal Cisia e saranno somministrati in presenza in modalità telematica nei mesi di aprile e di luglio 2023. Per ogni corso di laurea magistrale a ciclo unico è prevista un'unica graduatoria nazionale, che comprende tutti gli Atenei.

2) I seguenti corsi di studio sono a numero programmato nazionale con graduatoria locale:

Ingegneria Civile e Architettura (e SDS SR)	LM-4cu – Architettura (5 anni) (99+1)	Tolc- Arched@casa
	LM-4cu – Ingegneria edile – Architettura (5 anni) (99+1)	

I superiori corsi prevedono la possibilità di immatricolarsi solo dopo aver superato i test di ammissione selettivi. I test sono gestiti dal Cisia e saranno somministrati in modalità telematica 'Tolc-Arched@casa' in due sessioni da aprile a settembre 2023. Per ciascun corso di laurea magistrale a ciclo unico è prevista una graduatoria locale.

3) I seguenti corsi di studio sono ad accesso programmato locale con graduatoria locale:

Economia e Impresa	L-18 – Economia aziendale (600)	Tolc-E in presenza
	L-33 – Economia (300)	
Scienze della Formazione	L-19 – Scienze dell'educazione e della formazione (350)	Tolc-SU in presenza
	L24 Scienze e tecniche psicologiche (350)	
Scienze Biomediche e Biotecnologiche	L-22 – Scienze motorie (200)	Tolc-F in presenza
Scienze Politiche e Sociali	L-39/L-40 – Servizio sociale (100)	Tolc-SU in presenza

I superiori corsi prevedono la possibilità di immatricolarsi solo dopo aver superato i test di ammissione selettivi. I test sono gestiti dal Cisia e saranno somministrati in modalità telematica 'in presenza' nelle sessioni individuate dai responsabili scientifici. Per ogni corso di laurea è prevista una graduatoria locale.

B) Corsi ad accesso programmato nazionale

1) Il seguente corso di studio è ad accesso programmato con graduatoria nazionale:

Chirurgia Generale e Specialità Medico-Chirurgiche	LM-41cu – Medicine and Surgery (6 anni) (60)	
--	--	--

Il superiore corso prevede la possibilità di immatricolarsi solo dopo aver superato il test di ammissione selettivo, in fase di determinazione. È prevista un'unica graduatoria nazionale, che comprende tutti gli Atenei.

2) I seguenti corsi di studio sono a numero programmato nazionale con graduatoria locale:

	Corsi di laurea delle Professioni sanitarie	
Scienze mediche, chirurgiche e tecnologie avanzate "GF Ingrassia"	L/SNT 1 – Infermieristica	Unica prova in presenza il <hr/> 2023
Chirurgia generale e specialità medico Chirurgiche	L/SNT 1 – Ostetricia	
Medicina clinica e sperimentale	L/SNT 2 – Tecnica della riabilitazione psichiatrica	
Scienze biomediche e biotecnologiche	L/SNT 2 – Fisioterapia	
Scienze mediche, chirurgiche e tecnologie avanzate "GF Ingrassia"	L/SNT 2 – Logopedia	
Scienze biomediche e biotecnologiche	L/SNT 2 – Ortottica ed assistenza oftalmologica	
Scienze biomediche e biotecnologiche	L/SNT 2 – Terapia occupazionale	
Medicina clinica e sperimentale	L/SNT 3 – Dietistica	
Medicina clinica e sperimentale	L/SNT 3 – Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	
Scienze mediche, chirurgiche e tecnologie avanzate "GF Ingrassia"	L/SNT 3 – Tecniche di laboratorio biomedico	
Scienze mediche, chirurgiche e	L/SNT 3 – Tecniche audioprotesiche	

tecnologie avanzate “GF Ingrassia”		
Chirurgia generale e specialità medico Chirurgiche	L/SNT 3 – Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	
Medicina clinica e sperimentale	L-SNT 4 – Tecniche della prevenzione nell’ambiente e nei luoghi di lavoro	

I superiori corsi prevedono la possibilità di immatricolarsi solo dopo aver superato il test di ammissione selettivo. Le modalità di somministrazione della prova saranno stabilite da un emanando decreto ministeriale.

C) Corsi ad accesso libero

Per immatricolarsi ad uno dei seguenti corsi di laurea non è prevista alcuna prova di accesso.

Giurisprudenza	LMG/01 – Giurisprudenza (5 anni)	
Scienze Umanistiche (e SDS RG)	L-1 – Beni Culturali	
	L-5 – Filosofia	
	L-10 – Lettere	
	L-11 – Lingue e culture europee, euroamericane ed orientali	
	L-12 – Mediazione Linguistica e Interculturale	
	L-20 – Scienze e Lingue per la comunicazione	
Scienze Biomediche e Biotecnologiche	L-2 – Biotecnologie	
Ingegneria Civile e Architettura	L-7 – Ingegneria civile, ambientale e gestionale	
Ingegneria Elettrica, Elettronica e Informatica	L-8 – Ingegneria elettronica	
	L-9 – Ingegneria industriale	
	L-8 – Ingegneria informatica	
Dipartimento di Scienze del Farmaco e della Salute	LMcu-13 - Farmacia	
	LMcu-13 – Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (CTF)	
	L-29 – Scienze Farmaceutiche Applicate (SFA)	

Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali	L-13 – Scienze biologiche	
Scienze della Formazione	L-15 – Scienze del turismo	
Economia e Impresa	L-18 – Management delle imprese per l’economia sostenibile	
Agricoltura, Alimentazione e Ambiente	L-21 – Pianificazione e sostenibilità ambientale del territorio e del paesaggio	
	L-26 – Scienze e Tecnologie Alimentari	
	L-26 – Scienze e tecnologie per la ristorazione e distribuzione degli alimenti mediterranei	
	L-25 – Scienze e tecnologie agrarie	
Scienze Chimiche	L-27 – Chimica industriale	
	L-27 – Chimica	
Matematica e Informatica	L-31 – Informatica	
	L-35 – Matematica	
Fisica e Astronomia "Ettore Majorana"	L-30 - Fisica	
Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali	L-32 – Scienze Ambientali e Naturali	
	L-34 – Scienze geologiche	
Scienze Politiche e Sociali	L-16 – Scienze dell’amministrazione e dell’organizzazione	
	L-36 – Storia, politica e relazioni internazionali	
Scienze Politiche e Sociali	L-40/L-39 – Sociologia e Servizio sociale	

Per i superiori corsi si terrà conto del voto di maturità o dell’esito di un test somministrato dopo l’immatricolazione per la determinazione degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA).

Le prove TOLC e TOLC@casa saranno gestite direttamente dai dipartimenti interessati.

Si dà mandato all'amministrazione di completare la documentazione da inviare al Cisia, il cui accordo è attivo, e di gestire gli adempimenti consequenziali, ivi compresa la predisposizione di appositi bandi, per categorie, con i requisiti di ammissione, i posti disponibili, le modalità di accesso, il calendario delle prove e le relative modalità di svolgimento, la formazione delle graduatorie con gli eventuali OFA con le procedure di immatricolazione.

17) Proposte di interventi per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione" nell'ambito del PNRR - Missione 4 Componente 2 - parere.

Il Senato Accademico con riferimento all'Iniziativa "Ecosistema innovativo della Salute" del Piano complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza di cui al punto I), a voti unanimi, esprime parere favorevole:

- all'individuazione di un Responsabile scientifico per le attività progettuali;
- all'approvazione del cofinanziamento da garantire attraverso l'impegno orario del personale coinvolto nel progetto;
- alla concessione, da parte dell'Ateneo, di una anticipazione di Euro 100.000,00 finalizzata all'assunzione di una unità di personale altamente qualificato;
- al conferimento del mandato all'Area della Terza Missione di procedere agli atti consequenziali e necessari per lo sviluppo delle attività progettuali;
- alla sottoscrizione da parte del Magnifico Rettore di tutta la documentazione necessaria per lo sviluppo delle attività progettuali.

Il Senato Accademico, altresì, unanime, esprime parere favorevole:

- alla proposta di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" "NODES - Nord-Ovest Digitale E Sostenibile";
- alle proposte di intervento nell'ambito della Missione 6, componente 2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per l'Investimento 2.1, Valorizzazione e Potenziamento della Ricerca Biomedica del SSN;
- alla proposta di intervento nell'ambito del Piano Operativo Salute (FSC 2014-2020) - Traiettorie 4 "Biotecnologie, Bioinformatica e Sviluppo Farmaceutico", Linea di azione 4.1 "Creazione di Hub delle Scienze della Vita";
- alla proposta di intervento nell'ambito del Piano Operativo Salute (FSC 2014-2020) - Traiettorie 2 "E-Health, diagnostica avanzata,

medical devices e mini invasività” - Linea di azione 2.1 “Creazione di una rete nazionale per le malattie ad alto impatto”;

- al conferimento del mandato all’area della ricerca di procedere agli atti consequenziali e necessari.

18)Regolamento per la disciplina delle progressioni di carriera del personale tecnico-amministrativo in servizio a tempo indeterminato - parere.

Il Senato Accademico, a maggioranza, esprime parere favorevole in merito al Regolamento per la disciplina delle progressioni di carriera del personale tecnico-amministrativo in servizio a tempo indeterminato nella versione allegata al verbale.

19)Regolamento per la disciplina delle missioni - parere.

La trattazione del superiore argomento viene rinviata ad una prossima seduta.

20)Regolamento del Museo dei Saperi e delle Mirabilia Siciliane - parere (Argomento rinviato sedute precedenti).

Il Senato Accademico, a voti unanimi, esprime parere favorevole in merito al Regolamento del Museo dei Saperi e delle Mirabilia Siciliane che si allega al verbale.

21)Regolamento in materia di spin off e start up - parere.

La trattazione del superiore argomento viene rinviata ad una prossima seduta.

22)Accordo di collaborazione con l’Associazione di Volontariato Catania Sub – rinnovo - parere.

Il Senato Accademico, a voti unanimi, esprime parere favorevole in merito all’approvazione dell’accordo di collaborazione con l’Associazione di Volontariato Catania Sub e all’autorizzazione del Rettore alla sottoscrizione dello stesso e alla individuazione del responsabile per l’esecuzione delle attività.

23)Accordo quadro con l’Azienda Sanitaria Provinciale di Catania - parere.

Il Senato Accademico, a voti unanimi, esprime parere favorevole in merito all’approvazione dell’accordo quadro con l’Azienda Sanitaria Provinciale di Catania e all’autorizzazione del Rettore alla sottoscrizione dello stesso e alla designazione del componente del Comitato scientifico.

24)Memorandum of Understanding con la Krakow University of Economics – Polonia - parere.

Il Senato Accademico, a voti unanimi, esprime parere favorevole in merito all'approvazione del Memorandum of Understanding con la Krakow University of Economics – Polonia e alla autorizzazione del Rettore alla sottoscrizione dello stesso.

25) Accordo di Partnership accademica con Scientifica S.p.A. - parere.

Il Senato Accademico, a voti unanimi, esprime parere favorevole in merito all'approvazione dell'accordo di Partnership accademica con Scientifica S.p.A., alla sua sottoscrizione e alla individuazione del referente dello stesso da parte dell'Ateneo, nonché all'utilizzo del format quale schema-tipo d'Ateneo.

26) Afferenze ai Dipartimenti - parere.

Il Senato Accademico, a voti unanimi, esprime parere favorevole:

- alla richiesta di afferenza della Prof.ssa Maria Teresa Consoli – associato nel ssd SPS/12 “Sociologia giuridica, della devianza e del mutamento sociale”, già incardinata al Dipartimento di Scienze politiche e sociali al Dipartimento di Scienze della Formazione;

- alla richiesta di afferenza della Prof.ssa Venera Tomaselli - associato del ssd SEC-S/05 “Statistica sociale”, già incardinata al Dipartimento di Scienze politiche e sociali al Dipartimento di Economia e Impresa.

Dette afferenze avranno decorrenza 1 ottobre 2023.

Si dà atto che le superiori afferenze sono state votate singolarmente.

27) Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025 - aggiornamento - parere.

Il Senato Accademico, a voti unanimi, esprime parere favorevole all'aggiornamento del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025.

28) MUR 2022 D.M. n. 581 del 25/06/2022 - Interventi a favore degli studenti universitari - Fondo giovani MUR mobilità internazionale - riparto 2022 a.a 2024-2025 - parere.

Il Senato Accademico, a voti unanimi, esprime parere favorevole alla seguente ripartizione dei fondi ministeriali (D.M. 581/2022) destinati a favorire la mobilità degli studenti universitari a.a. 2024-2025.

D.M. 581/2022 Riparto 2022	A.A. 2024/2025
Integrazione borse Erasmus+ - Studio	€ 218.183,77
Integrazione borse Erasmus+ - Tirocinio	€ 93.507,33
Borse di mobilità internazionale di Ateneo	€ 127.581,90
Borse bando MAECI-CRUI	€ 6.000,00
TOTALE	€ 445.273,00

Le modalità di distribuzione delle risorse ai destinatari individuati dal D.M. (studenti iscritti entro la durata normale del corso di studio aumentata di un anno, ivi inclusi gli iscritti ai Corsi post lauream di cui all'art. 1, comma 1, lett. a della legge n. 170/2003) saranno oggetto di successive ulteriori determinazioni, nel rispetto delle indicazioni ministeriali, recepite con delibera n. 17 nella seduta del Consiglio di amministrazione del 25 giugno 2021, come di seguito riportate:

ISEE	Importo mensile per integrazione borsa Erasmus+	Importo mensile per borsa di mobilità internazionale
ISEE \leq € 13.000	€ 400,00	€ 500,00
€ 13.000 \leq ISEE \leq € 21.000	€ 350,00	€ 450,00
€ 21.000 < ISEE \leq € 26.000	€ 300,00	€ 400,00
€ 26.000 < ISEE \leq € 30.000	€ 250,00	€ 350,00
€ 30.000 < ISEE \leq € 40.000	€ 200,00	€ 300,00
€ 40.000 < ISEE \leq € 50.000	€ 150,00	€ 250,00
ISEE > € 50.000	€ 100,00	€ 200,00

I fondi ad integrazione delle borse di mobilità Erasmus+ saranno attribuiti agli studenti selezionati nell'ambito dei bandi Erasmus predisposti dall'U.O.R.I..

Il Senato, altresì, esprime parere favorevole a dare mandato al Direttore Generale ad apportare eventuali modifiche che si potranno rendere necessarie ai fini del raggiungimento degli obiettivi, autorizzando eventuali ridistribuzioni delle quote assegnate ad ogni tipo di attività a seguito di monitoraggio intermedio e finale sull'utilizzo delle somme e che eventuali ulteriori somme residue possano essere riportate nella programmazione dell'anno successivo.

29) Programma di Ateneo per mobilità internazionale - Assegnazione fondo di incentivazione e premialità per la mobilità internazionale ai Dipartimenti – parere.

Il Senato Accademico, a voti unanimi, esprime parere favorevole alla proposta della Cabina di regia per l'Internazionalizzazione di finanziare anche per il corrente anno 2023 la misura di incentivazione della mobilità per docenti con una assegnazione pari a € 114.788,18 da distribuire ai Dipartimenti secondo i seguenti criteri:

- a) attribuzione di un importo, pari alla quota spesa o già impegnata a valere sui fondi di Ateneo assegnati nell'anno 2021, o nell'anno 2019 in caso di mancata assegnazione 2021, inclusa la quota assegnata alla mobilità di docenti ucraini;
- b) assegnazione di una quota premiale di 2.500,00 Euro ai Dipartimenti che hanno deliberato e speso un cofinanziamento pari almeno al 50% dell'importo assegnato nell'anno 2021 (o 2019).

Il Senato, altresì, unanime, esprime parere favorevole alla proposta della Cabina di regia all'Internazionalizzazione di effettuare la seguente assegnazione sulla base dei criteri sopra indicati e a dare mandato al Direttore Generale per l'adozione di tutti gli adempimenti conseguenziali.

FONDI AI DIPARTIMENTI PER MOBILITA' INTERNAZIONALE DOCENTI

Dipartimento	Somma stanziata da Ateneo		Cofinanziamento di Dipartimento	Somma spesa o assegnata per mobilità docenti incoming e outgoing		Somma da destinare 2023	Premialità	Assegnazione totale 2023 compresa quota Premialità
	anno 2019 non spesa	anno 2021		Su fondi di Ateneo	Su fondi di Dipartimento			
AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E AMBIENTE	-	9.560,35	5.439,65	9.560,35	5.439,65	9.560,35	2.500,00	12.060,35
CHIRURGIA GENERALE E SPECIALITA' MEDICO-CHIRURGICHE	8.625,10	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00
ECONOMIA E IMPRESA	-	8.631,10	6.500,00	8.631,10	6.500,00	8.631,10	2.500,00	11.131,10
FISICA E ASTRONOMIA	-	9.046,76	0,00	7.500,00	0,00	7.500,00	0,00	7.500,00
GIURISPRUDENZA	-	4.156,00	2.000,00	4.156,00	1.000,00	4.156,00	0,00	4.156,00
INGEGNERIA CIVILE E ARCHITETTURA	-	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00
INGEGNERIA ELETTRICA, ELETTRONICA E INFORMATICA	-	9.566,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MATEMATICA E INFORMATICA	7.689,85	0,00	0,00	7.689,85	0,00	7.689,85	0,00	7.689,85
MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE	-	6.442,85	0,00	6.196,20	0,00	6.196,20	0,00	6.196,20
SCIENZE BIOLOGICHE, GEOLOGICHE E AMBIENTALI	-	5.299,76	700,24	5.299,76	700,24	5.299,76	0,00	5.299,76
SCIENZE BIOMEDICHE E BIOTECNOLOGICHE	-	8.832,00	0,00	7.700,00	0,00	7.700,00	0,00	7.700,00
SCIENZE CHIMICHE	4.988,01	0,00	3.001,99	4.988,01	0,00	4.988,01	0,00	4.988,01
SCIENZE DEL FARMACO		5.091,93	2.908,07	5.091,93	2.908,07	5.091,93	2.500,00	7.591,93
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	-	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00
SCIENZE MEDICHE, CHIRURGICHE E TECNOLOGIE AVANZATE " G.F. INGRASSIA"	-	6.546,76	0,00	3.273,38	0,00	3.273,38	0,00	3.273,38
SCIENZE POLITICHE E SOCIALI	8.001,60	0,00	8000,00	8.001,60	5.000,42	8.001,60	2.500,00	10.501,60

SCIENZE UMANISTICHE	-	10.200,00	7.806,64	10.200,00	7.806,64	10.200,00	2.500,00	12.700,00
Totale	29.304,56	92.373,86				102.288,18	12.500,00	114.788,18

30) Piani finanziari Programma Erasmus+/KA131 a.a. 2021-2022 e a.a. 2022-2023: rimodulazione - parere.

Il Senato Accademico, a voti unanimi, esprime parere favorevole alla proposta di rimodulazione del piano finanziario del Programma Erasmus+/KA131 a.a. 2021-2022 progetto n. 2021-1-IT02-KA131-HED-000004788 e del piano finanziario del Programma Erasmus+/KA131 a.a. 2022-2023 progetto n. 2022-1-IT02-KA131-HED-000056455 e a dare mandato al Direttore Generale ad apportare eventuali modifiche che si potranno rendersi necessarie ai fini del raggiungimento degli obiettivi dei progetti Erasmus.

31) Studenti non - EU residenti all'estero - Istanza richiesta borsa di studio studente Muhammad Fahad Khalid Qureshi - parere.

Il Senato Accademico, a voti unanimi, esprime parere favorevole alla concessione della borsa di studio di Ateneo del valore di € 2.000,00 lordi oltre oneri a carico dell'Amministrazione, allo studente Muhammad Fahad Khalid Qureshi e a dare mandato agli uffici competenti di porre in atto le procedure amministrative necessarie.

32) Adesione Progetto UNICORE 5.0 - parere.

Il Senato Accademico, a voti unanimi, esprime parere favorevole:

- all'adesione dell'Università di Catania al progetto University Corridors for Refugees – UNICORE 5.0 da formalizzare mediante l'apposito Protocollo d'Intesa Nazionale;

- alla destinazione al progetto di due borse di studio da assegnare a due studenti rifugiati che si iscrivano ad uno dei seguenti corsi di laurea magistrale in lingua inglese dell'Ateneo: LM 17 Physics, LM 22 Chemical Engineering for Industrial Sustainability, LM 25 Automation Engineering and Control of Complex Systems, LM 27 Communications Engineering, LM 28 Electrical engineering e LM 62 Global Politics and Euro Mediterranean Relations;

- a dare mandato al Rettore di sottoscrivere il Protocollo d'Intesa Nazionale ed il Protocollo d'Intesa Locale e di emanare il relativo bando di ammissione, e agli uffici di provvedere a tutti gli atti necessari e consequenziali.

33) Protocollo di intesa tra l'università degli Studi di Catania e Start Up Erasmus Play - parere.

Il Senato Accademico, a voti unanimi, esprime parere favorevole alla proposta di sottoscrizione del Protocollo d'intesa tra l'Università di Catania ed Erasmus Play, avente ad oggetto il supporto agli studenti in entrata e in uscita nella ricerca dell'alloggio all'estero e a dare mandato agli uffici competenti di porre in atto gli atti necessari e consequenziali.

34) Avviso per l'attribuzione di contributi alle Associazioni Studentesche Universitarie per la realizzazione di iniziative relative al Programma Erasmus+ e Mobilità Internazionale - parere.

Il Senato Accademico, a voti unanimi, esprime parere favorevole all'emanazione di un "Avviso per l'attribuzione di contributi alle Associazioni Studentesche Universitarie per la gestione di interventi a supporto del Programma Erasmus+ e Mobilità Internazionale" e a dare mandato al Direttore Generale all'adozione di tutti gli atti consequenziali.

**F.to Il Direttore generale
Prof. Giovanni La Via**

GUIDA PER GLI STUDENTI 2023-2024

IMMATRICOLAZIONE E PROCEDURE AMMINISTRATIVE

■ IMMATRICOLAZIONE E ISCRIZIONE AI CORSI DI STUDIO

Immatricolazione e iscrizione ai corsi di studio regola i requisiti, le modalità e le forme di iscrizione ai corsi di studio.

■ ISCRIZIONE AI CORSI POST-LAUREA

Iscrizione ai corsi post-laurea descrive le modalità di iscrizione ai corsi post-laurea: master, corsi di perfezionamento, dottorati di ricerca, scuole di specializzazione, corsi abilitanti.

■ ISCRIZIONE AI SINGOLI INSEGNAMENTI

Iscrizione ai singoli insegnamenti regola l'iscrizione a singoli insegnamenti, quali i corsi singoli e gli insegnamenti extra-curricolari.

■ MODIFICHE DELLA CARRIERA

Modifiche della carriera disciplina le modifiche della carriera a seguito di trasferimento, sospensione, ripresa degli studi e chiusura della carriera.

■ PROVA FINALE

Prova finale riguarda le scadenze per i laureandi, la procedura di prenotazione on-line alla prova finale, il rilascio del Diploma Supplement (DS).

■ CONTRIBUZIONE STUDENTESCA

Contribuzione studentesca disciplina la contribuzione studentesca, descrivendo la composizione delle tasse dovute e le fasce di contribuzione.

■ PAGAMENTI

Pagamenti illustra le modalità ed i termini di pagamento.

■ ESONERI E RIMBORSI

Esoneri e rimborsi descrive le tre tipologie di esonero dal *contributo annuo*, dalla *quota di contributo* nella seconda rata, dalla *tassa regionale* per il diritto allo studio.

1. Immatricolazione e iscrizione ai corsi di studio	8
➤ 1.1. REQUISITI PER L'IMMATRICOLAZIONE AI CORSI DI STUDIO DI PRIMO LIVELLO: LAUREE (L) E LAUREE MAGISTRALI A CICLO UNICO (LMCU) (ART. 8 - C.1 REGOLAMENTO DIDATTICO D'ATENEO).	8
➤ 1.2. REQUISITI PER L'ISCRIZIONE AI CORSI DI STUDIO DI SECONDO LIVELLO: LAUREE MAGISTRALI (LM) (ART. 8 C. 2 - REGOLAMENTO DIDATTICO D'ATENEO).	12
➤ 1.3. MODALITÀ E TERMINI PER L'IMMATRICOLAZIONE E L'ISCRIZIONE	15
➤ 1.4. ISCRIZIONE A TEMPO PARZIALE (REGOLAMENTO STUDENTI A TEMPO PARZIALE D.R. 3001 DEL 26/07/2018)	15
➤ 1.5. ISCRIZIONE CON ABBREVIAZIONE DI CORSO (ART. 23 - REGOLAMENTO DIDATTICO D'ATENEO C. 6 BIS)	16
➤➤ 1.5.1. RICONOSCIMENTO CREDITI GIÀ CONSEGUITI	16
➤➤ 1.5.2. RICONOSCIMENTO DEL TITOLO RILASCIATO DA UNIVERSITÀ ESTERE	16
➤ 1.6. ISCRIZIONE PER TRASFERIMENTO O PASSAGGIO DI CORSO	17
➤ 1.7. ISCRIZIONE STUDENTE LAVORATORE, ATLETA, IN SITUAZIONI DI DIFFICOLTÀ	17
➤ 1.8. ISCRIZIONE STUDENTI IN CORSO, FUORI CORSO, LAUREANDI (ART. 25 - REGOLAMENTO DIDATTICO D'ATENEO)	18
➤ 1.9. ISCRIZIONE A CORSI DI STUDIO NON PIÙ ATTIVI (ART. 6 - REGOLAMENTO DIDATTICO D'ATENEO C. 8)	18
➤ 1.10. ISCRIZIONE DI STUDENTI STRANIERI	19
2. Iscrizione ai corsi post-laurea	20
➤ 2.1. ISCRIZIONE AI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA	20
➤ 2.2. ISCRIZIONE ALLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE	20
➤ 2.3. ISCRIZIONE AI MASTER	20
➤ 2.4. ISCRIZIONE AI CORSI DI PERFEZIONAMENTO	20
➤ 2.5. ISCRIZIONE A TFA E ALTRE TIPOLOGIE DI CORSI ABILITANTI (SE DISPOSTI DAL MUR)	20
3. Iscrizione a insegnamenti extra curriculari e a corsi singoli	21
➤ 3.1. ISCRIZIONE AD INSEGNAMENTI EXTRA CURRICULARI (ART. 30 C. 1 - REGOLAMENTO DIDATTICO D'ATENEO)	21

➤ 3.2. ISCRIZIONE A CORSI SINGOLI TABELLA 1 (ART. 30 C.2 - REGOLAMENTO DIDATTICO D'ATENEO).	21
➤➤ 3.2.1. CONVERSIONE IN CORSI SINGOLI (RISERVATA AI LAUREATI DELL'ATENEO)	23
<u>4. Modifiche della carriera</u>	<u>24</u>
➤ 4.1. TRASFERIMENTO AD ALTRA UNIVERSITÀ	24
➤ 4.2. SOSPENSIONE DELLA CARRIERA PER ISCRIZIONE AD ALTRO CORSO DI STUDIO	24
➤ 4.3. INTERRUZIONE DI FATTO DELLA CARRIERA E SUCCESSIVA RIPRESA DEGLI STUDI	24
➤ 4.4. CHIUSURA CARRIERA	25
➤ 4.5. DECADENZA	26
<u>5. Prova finale</u>	<u>27</u>
➤ 5.1. MODALITÀ DI PRENOTAZIONE DELLA PROVA FINALE	27
➤ 5.2. LAUREANDI (ART. 22 - REGOLAMENTO DIDATTICO D'ATENEO)	27
➤ 5.3. LAUREANDI ISCRITTI CON RISERVA ALLE LAUREE MAGISTRALI (ART. 23 - REGOLAMENTO DIDATTICO D'ATENEO).	28
➤ 5.4. RILASCIO DIPLOMA SUPPLEMENT (DS) (ART.31 - REGOLAMENTO DIDATTICO D'ATENEO).	28
➤ 5.5. AMMISSIONE ALLA PROVA FINALE PER STUDENTI DI CORSI NON PIÙ ATTIVI	29
<u>6. Contribuzione studentesca</u>	<u>30</u>
➤ 6.1. COMPOSIZIONE DELLA CONTRIBUZIONE STUDENTESCA	30
➤ 6.1.2. COME OTTENERE E QUANDO PRESENTARE L'ISEE 2023 (PUNTO A) DEL CONTRIBUTO	30
➤ 6.1.3. REGOLARITÀ DEGLI ANNI DI ISCRIZIONE (PUNTO B) DEL CONTRIBUTO	33
➤ 6.2. FASCE DI CONTRIBUZIONE – STUDENTI REGOLARI E STUDENTI IRREGOLARI	34
<u>7. Pagamenti</u>	<u>36</u>
➤ 7.1. RATEIZZAZIONE E TERMINI DEL PAGAMENTO	36
➤ 7.2. MODALITÀ DI PAGAMENTO	37
<u>8. Esoneri e rimborsi</u>	<u>38</u>
➤ 8.1. ESONERI DAL PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO ONNICOMPENSIVO ANNUALE	38

➤ 8.2. ESONERI DAL PAGAMENTO DELLA QUOTA DI CONTRIBUTO DELLA SECONDA RATA FINO AD UN MASSIMO DI 100 EURO.	38
➤ 8.3. ESONERI DAL PAGAMENTO DELLA TASSA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	39
➤ 8.4. RIMBORSI	39
➤ 8.5. SERVIZI AGLI STUDENTI	39
Ulteriori disposizioni	40
Uffici e contatti	41

PREMESSA

L'organizzazione degli studi universitari, secondo le linee definite nel DM 270/2004 e successive modifiche e integrazioni, si articola in **tre cicli**:

Corsi di studio di **primo ciclo e ciclo unico**: Laurea e Laurea magistrale a ciclo unico

Il corso di Laurea (L) rappresenta il I livello di Studi Universitari, dura tre anni e alla fine del percorso si ottiene la qualifica di Dottore. Per conseguire il titolo di Laurea lo studente deve acquisire 180 Crediti Formativi Universitari (CFU).

Il corso di Laurea magistrale a ciclo unico (LMCU) ha durata quinquennale (300 CFU) o esennale (360 CFU) ed ha l'obiettivo di assicurare una formazione di livello avanzato per l'esercizio di professioni regolamentate e attività di elevata qualificazione

Corsi di studio di **secondo ciclo**: Laurea magistrale

Il corso di Laurea magistrale (LM) costituisce il II livello degli studi universitari, ha durata biennale e alla fine del percorso si ottiene la qualifica di Dottore magistrale. Per conseguire il titolo di Laurea magistrale lo studente deve acquisire 120 Crediti Formativi Universitari (CFU). Obiettivo del corso di Laurea magistrale è quello di assicurare una formazione di livello avanzato per l'esercizio di elevata qualificazione in specifici ambiti professionali.

Ogni corso di laurea (L, LMCU e LM) ha l'obiettivo di formare **specifiche figure professionali**. Si rimanda ai **siti** dei singoli corsi per le informazioni dettagliate.

I Corsi di I e II ciclo possono essere a **numero programmato locale**, a **numero programmato nazionale** (Medicina e Chirurgia, Odontoiatria, Architettura, Ingegneria edile e Architettura e i corsi delle professioni sanitarie) e a **numero non programmato**. Questi ultimi richiedono una verifica delle conoscenze in ingresso il cui risultato non è però vincolante per l'immatricolazione; per i corsi a numero programmato, invece, la prova di ammissione determina una graduatoria di merito ed una conseguente lista di ammessi pari al numero di posti disponibili.

Per i corsi di Laurea e di Laurea magistrale a ciclo unico l'esito della prova può determinare una eventuale attribuzione di **Obblighi Formativi Aggiuntivi** (OFA). Lo studente ammesso con OFA potrà sostenere gli esami universitari solo dopo aver recuperato gli obblighi formativi che gli sono stati attribuiti.

Corsi di studio post- laurea e di **terzo ciclo**: dottorati di ricerca e scuole di specializzazione. **UNICT** attiva anche corsi professionalizzanti come master di I e II livello, corsi di alta formazione e corsi di perfezionamento oltre a tirocini abilitanti (TFA) e altri corsi abilitanti.

L'offerta formativa è pubblicata sul sito di Ateneo, www.unict.it alla sezione "[Didattica > Lauree e lauree magistrali](#)" dove si riportano tutte le informazioni relative alla domanda di partecipazione, alle prove di accesso, alle scadenze e ad ogni altra procedura.

ANNO ACCADEMICO 2023-2024

Avvio e chiusura immatricolazioni

Dal 15 giugno fino al 28 settembre

Avvio e chiusura iscrizioni ad anni successivi al primo

Dal 1 agosto fino al 31 ottobre

Per i corsi di studio a numero programmato le date di chiusura delle immatricolazioni sono stabilite dai relativi bandi.

Calendario Attività formative

Dal 2 ottobre al 19 gennaio I Periodo di Attività formativa

Dal 4 marzo al 17 giugno II Periodo di Attività formativa

Sessione d'esami

I Sessione di norma 22 gennaio / 1 marzo

II Sessione di norma 19 giugno / 31 luglio

III Sessione di norma 28 agosto / 29 settembre

Le date relative all'inizio delle lezioni e degli esami verranno pubblicate nei siti dei singoli dipartimenti.

Sessione di Laurea

Il **calendario delle prove finali** verrà pubblicato nei siti dei singoli dipartimenti.

1. Immatricolazione e iscrizione ai corsi di studio

Con il termine **immatricolazione** si intende l'iscrizione per la prima volta ai corsi di studio universitari. Per gli anni successivi si parla di **iscrizione**.

Le immatricolazioni all'Università degli studi di Catania per l'anno accademico 2023/2024 sono aperte dal **15 giugno al 28 settembre 2023**.

Le iscrizioni all'Università degli studi di Catania per l'anno accademico 2023/2024 sono aperte dal 1 agosto al 31 ottobre 2023.

➤ 1.1. Requisiti per l'immatricolazione ai corsi di studio di primo livello: Lauree (L) e Lauree magistrali a ciclo unico (LMCU) (art. 8 - c.1 Regolamento didattico d'Ateneo).

UNICT offre 55 Corsi di Laurea e Corsi di laurea magistrale a ciclo unico

8 Corsi di Laurea **a ciclo unico (LMCU)**

47 Corsi di **Laurea triennale** dei quali 13 Corsi **per le Professioni sanitarie (L/SNT)**

Per immatricolarsi ad un corso di Laurea o ad un corso di Laurea magistrale a ciclo unico è **richiesto** il possesso di un **diploma** di scuola secondaria superiore e di **un'adeguata preparazione iniziale**. I regolamenti dei vari corsi definiscono le conoscenze richieste per l'accesso e le modalità di verifica della preparazione iniziale. Se la verifica non è positiva vengono indicati specifici **Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA)** da soddisfare durante il primo anno di corso.

34 Corsi di studio sul totale dei 55 di primo livello (Cds e CLMCU) dell'Ateneo sono **a numero programmato** (a livello locale o nazionale) e prevedono che l'immatricolazione sia riservata solo a coloro i quali si collocano utilmente nella **graduatoria** di merito, formulata sulla base del **numero dei posti disponibili**.

I seguenti corsi di studio sono a numero programmato nazionale con graduatoria nazionale:

Dipartimento di Chirurgia generale e specialità medico-chirurgiche
LM-41 – Medicina e chirurgia (6 anni) - Abilitante
LM-41 Medicine and Surgery (6 anni) - Abilitante
LM-46 – Odontoiatria e protesi dentaria (6 anni) - Abilitante

I test sono gestiti dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) che ne decide i tempi e le modalità di svolgimento. Per ogni corso è prevista un'unica graduatoria nazionale, che comprende tutti gli Atenei d'Italia. Per maggiori informazioni si rinvia ai relativi bandi.

I seguenti corsi di studio sono a numero programmato nazionale con graduatoria locale:

Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura - Struttura Didattica Speciale di Architettura Siracusa
LM-4 c.u. – Architettura (5 anni)
Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura
LM-4 c.u. – Ingegneria edile – Architettura (5 anni)
Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Tecnologie avanzate "G.F. Ingrassia"
L/SNT 1 – Infermieristica (3 anni) L/SNT 2 – Logopedia (3 anni) L/SNT 3 – Tecniche audioprotesiche (3 anni) L/SNT 3 – Tecniche di laboratorio biomedico (3 anni)
Dipartimento di Chirurgia generale e specialità medico-chirurgiche
L/SNT 1 – Ostetricia (3 anni) L/SNT 3 – Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (3 anni)
Dipartimento di Medicina clinica e sperimentale
L/SNT 2 – Tecnica della riabilitazione psichiatrica (3 anni) L/SNT 3 – Dietistica (3 anni) L/SNT 3 – Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia (3 anni) L-SNT 4 – Tecniche della prevenzione nell’ambiente e nei luoghi di lavoro (3 anni)
Dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologiche
L/SNT 2 – Fisioterapia (3 anni) L/SNT 2 – Ortottica ed assistenza oftalmologica (3 anni) L/SNT 2 – Terapia occupazionale (3 anni)

Tali corsi prevedono il superamento di un test selettivo. L’Ateneo predispone autonomamente la prova, sulla base delle indicazioni ministeriali: data, posti disponibili, argomenti delle domande. Per maggiori informazioni si rinvia ai relativi bandi.

I seguenti corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico sono ad accesso programmato locale con graduatoria locale:

Dipartimento di Economia e Impresa
L-18 – Economia aziendale (3 anni) L-33 – Economia (3 anni)
Dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologiche
L-22 – Scienze motorie (3 anni)
Dipartimento di Scienze della formazione
L-19 – Scienze dell’educazione e della formazione (3 anni) L-24 – Scienze e tecniche psicologiche (3 anni) - Abilitante
Dipartimento di Scienze politiche e sociali
L-39- L40 – Sociologia e Servizio Sociale percorso di Servizio Sociale (3 anni)

I seguenti corsi di studio sono ad accesso libero:

Dipartimento di Ingegneria Elettrica Elettronica e Informatica
L-8 – Ingegneria elettronica (3 anni) L-8 – Ingegneria informatica (3 anni) L-9 – Ingegneria industriale (3 anni)
Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura
L-7 – Ingegneria civile, ambientale e gestionale (3 anni)
Dipartimento di Matematica e Informatica
L-31 – Informatica (3 anni)
L-35 – Matematica (3 anni)
Dipartimento di Scienze chimiche
L-27 – Chimica industriale (3 anni)
L-27 – Chimica (3 anni)
Dipartimento di Scienze del Farmaco e della Salute
L-29 - Scienze Farmaceutiche Applicate ed all’Ambiente (SFA) (3 anni) LM-13cu - Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (CTF) (5 anni) - Abilitante LM-13 cu - Farmacia (5 anni) - Abilitante
Dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali
L-13 – Scienze Biologiche (3 anni)
Dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologiche
L-2 – Biotecnologie (3 anni)
Dipartimento di Fisica e Astronomia “Ettore Majorana”
L-30 – Fisica (3 anni)
Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente
L-21 – Pianificazione e sostenibilità ambientale del territorio e del paesaggio (3 anni) L-25 – Scienze e tecnologie agrarie (3 anni) L-26 – Scienze e Tecnologie Alimentari (3 anni) L-26 – Scienze e tecniche per la ristorazione e distribuzione degli alimenti mediterranei (3 anni)
Dipartimento di Scienze politiche e sociali
L-16 – Scienze dell’amministrazione e dell’organizzazione (3 anni) L-36 – Storia, politica e relazioni internazionali (3 anni) L-39 - L40 – Sociologia e Servizio Sociale percorso di Sociologia (3 anni)

Dipartimento di Scienze umanistiche
L-1 – Beni Culturali (3 anni) L-5 – Filosofia (3 anni) L-10 – Lettere (3 anni) L-11 – Lingue e culture europee, euroamericane ed orientali (3 anni) L-20 – Scienze e Lingue per la comunicazione (3 anni)
Dipartimento di Scienze umanistiche SDS Ragusa
L-12 – Mediazione Linguistica e Interculturale (3 anni)
Dipartimento di Scienze della formazione
L-15 – Scienze del turismo (3 anni)
Dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali
L-32 – Scienze Ambientali e Naturali (3 anni) L-34 – Scienze geologiche (3 anni)
Dipartimento di Economia e Impresa
L-18 – Management delle imprese per l'economia sostenibile (3 anni)
Dipartimento di Giurisprudenza
LMG-01 – Giurisprudenza (5 anni)

I superiori corsi prevedono la verifica del possesso dei requisiti curriculari con le modalità stabilite dai singoli corsi e consultabili sui siti dei dipartimenti.

Per i dettagli sui singoli corsi si rimanda ai [siti dei dipartimenti](#) di afferenza ed al [sito www.unict.it](http://www.unict.it), sezione “Didattica> Lauree e lauree magistrali” dove è possibile rinvenire tutte le informazioni relative alla domanda di partecipazione, alle prove di accesso, alle scadenze e ad ogni altra procedura.

➤ 1.2. Requisiti per l'iscrizione ai corsi di studio di secondo livello: Lauree magistrali (LM) (art. 8 c. 2 - Regolamento didattico d'Ateneo).

UNICT offre **49 Corsi** di Laurea Magistrale

Per iscriversi ad un corso di Laurea magistrale è previsto il possesso di un titolo di **Laurea** di I livello. È altresì necessario possedere specifici **requisiti curriculari** e l'ammissione è subordinata alla verifica di un'adeguata preparazione i cui contenuti e le cui modalità di sono indicate nei bandi dei singoli corsi. **Alcuni** corsi di Laurea magistrale dell'Ateneo **sono a numero programmato**. Per essi, pertanto, l'iscrizione è riservata a coloro i quali si collocano utilmente nella graduatoria di merito, formulata sulla base del numero dei posti disponibili.

Si riporta di seguito l'elenco dei corsi di laurea magistrale:

Dipartimento di Scienze umanistiche
<p>LM-2 Archeologia</p> <p>LM-14 Filologia moderna</p> <p>LM-15 Filologia classica</p> <p>LM-37 Lingue e letterature comparate</p> <p>LM-38 Lingue per la cooperazione internazionale</p> <p>LM-43 Scienze del testo per le professioni digitali</p> <p>LM-65 Comunicazione della cultura e dello spettacolo</p> <p>LM-78 Scienze filosofiche</p> <p>LM-89 Storia dell'arte e beni culturali</p>
Dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali
<p>LM-6 Biologia ambientale</p> <p>LM-6 Biologia Sperimentale e Applicata</p> <p>LM-74 / LM-79 Geologia e Geofisica</p>
Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura
<p>LM-22 Chemical engineering for industrial sustainability (Ingegneria chimica per la sostenibilità industriale)</p> <p>LM-23 Ingegneria civile delle acque e dei trasporti</p> <p>LM-23 Ingegneria Civile Strutturale e Geotecnica</p> <p>LM-31 Ingegneria gestionale</p> <p>LM-33 Mechanical Engineering</p> <p>LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio</p>
Dipartimento di Scienze umanistiche SDS Ragusa
<p>LM-39 Scienze Linguistiche per l'intercultura e la formazione</p>
Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente
<p>LM-7 Biotecnologie agrarie</p> <p>LM-69 Scienze e tecnologie agrarie</p> <p>LM-70 Scienze e tecnologie alimentari</p> <p>LM-75 Salvaguardia del territorio, dell'ambiente e del paesaggio</p>
Dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologiche
<p>LM-9 Biotecnologie Mediche</p> <p>LM 61 Scienze della Nutrizione Umana</p> <p>LM-67 Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate</p>

Dipartimento di Fisica e Astronomia “Ettore Majorana”
LM-17 Physics
Dipartimento di Matematica e Informatica
LM-18 Informatica LM-40 Matematica
Dipartimento di Ingegneria Elettrica Elettronica e Informatica
LM-25 Automation Engineering and Control of Complex Systems LM-27 Communications Engineering LM-28 Electrical Engineering for Sustainable Green Energy Transition LM-29 Electronic Engineering LM-32 Ingegneria informatica
Dipartimento di Scienze della formazione
LM-51 Psicologia - Abilitante LM-85 Scienze Pedagogiche e Progettazione Educativa
Dipartimento di Scienze politiche e sociali
LM-52 Internazionalizzazione delle relazioni commerciali LM-62 Global Politics and Euro-Mediterranean Relations LM-63 Management della Pubblica Amministrazione LM-84 Storia e cultura dei paesi mediterranei LM-87 Politiche e Servizi Sociali LM-88 Sociologia delle reti, dell'informazione e dell'innovazione
Dipartimento di Scienze chimiche
LM-54 Scienze Chimiche
Dipartimento di Economia e impresa
LM-56 Economia e politiche pubbliche LM-77 Direzione aziendale LM-77 Finanza Aziendale LM-Data Data Science
Dipartimento di Medicina clinica e sperimentale
LM/SNT1 Scienze infermieristiche e ostetriche
Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Tecnologie avanzate "G.F. Ingrassia"
LM/SNT2 Scienze riabilitative delle professioni sanitarie

Per i dettagli sui singoli corsi si rimanda ai [siti](#) dipartimenti di afferenza ed al sito www.unict.it, sezione “[Didattica > Lauree e lauree magistrali](#)” dove è possibile reperire

tutte le informazioni relative alla domanda di partecipazione, alle prove di accesso, alle scadenze e ad ogni altra procedura.

➤ 1.3. Modalità e termini per l'immatricolazione e l'iscrizione

Per immatricolarsi e iscriversi ai corsi di studio, occorre seguire tutte le indicazioni contenute nei relativi **Avvisi o Bandi** pubblicati sul sito dell'Ateneo www.unict.it, alla sezione "[Didattica> Immatricolazioni e iscrizioni](#)" dove è possibile reperire tutte le informazioni relative alla domanda di partecipazione, alle prove di accesso, alle scadenze e ad ogni altra procedura necessaria per formalizzare l'immatricolazione e l'iscrizione.

Il termine di apertura delle **immatricolazioni** (L, LM, LM a ciclo unico) ai corsi a numero **non programmato** è fissato al **15 giugno 2023 fino al 28 settembre 2023** mentre per i corsi a **numero programmato** il termine di apertura è fissato dai relativi bandi di ammissione.

Per le iscrizioni ad anni successivi al primo (L, LM, LM a ciclo unico) il termine di apertura è fissato al **1 agosto 2023 fino al 31 ottobre 2023**.

L'immatricolazione o l'iscrizione ad un corso di studio si effettua esclusivamente con modalità **on-line, nel modo seguente**:

1. collegarsi alla propria pagina personale attraverso il "[Portale studenti](#)" del sito di Ateneo;
2. compilare on-line la domanda di immatricolazione o iscrizione inserendo tutti i dati richiesti, compresa l'autorizzazione ad importare il **VALORE ISEE Università, valido per le prestazioni per il diritto allo studio universitario**;
3. stampare il bollettino di pagamento della QUOTA FISSA -, **pari a 156 euro**, ed effettuare il pagamento secondo le modalità e le scadenze indicate.
4. **allegare** una propria **fototessera in formato digitale**

Si rimanda al **punto 6 e al punto 7 Contribuzione studentesca e Pagamenti** della presente guida per una descrizione puntuale delle scadenze e delle eventuali more.

➤ 1.4. Iscrizione a tempo parziale (Regolamento studenti a tempo parziale D.R. 3001 del 26/07/2018)

All'atto dell'immatricolazione o dell'iscrizione ad un anno di corso successivo al primo, gli studenti regolari di un corso di studio, che non intendano seguire il percorso formativo articolato su 60 crediti per anno, possono chiedere di seguire un percorso formativo **articolato su un minor numero di crediti per anno**. In tal caso, i richiedenti vengono iscritti a tempo parziale e seguono un **percorso** formativo appositamente **definito** dal Consiglio di corso di studio.

Gli studenti iscritti a tempo parziale usufruiscono di **una riduzione dell'ammontare** del contributo del 30%. Il percorso formativo previsto dal regime di iscrizione a tempo parziale, se adottato all'atto dell'immatricolazione, non può essere superiore al doppio

della durata normale del corso di studio. La richiesta si presenta mediante compilazione di apposito [modulo](#) da inviare al settore carriere studenti di competenza.

Qualora gli studenti iscritti al primo anno (con e senza OFA) non raggiungano la soglia minima di **almeno 6 crediti**, per l'anno successivo verranno iscritti d'ufficio a **tempo parziale** (salvo diverse disposizioni normative) e i crediti del secondo anno verranno suddivisi in due anni, secondo un piano di studi personalizzato, concordato con il Consiglio di corso di studio.

➤ **1.5. Iscrizione con abbreviazione di corso (art. 23 - Regolamento didattico d'Ateneo c. 6 bis)**

Gli studenti che abbiano **già conseguito crediti formativi universitari** che in tutto o in parte siano riconoscibili ai fini del conseguimento del titolo, successivamente all'ammissione al corso scelto ed **entro il 15 novembre**, potranno chiedere l'iscrizione con abbreviazione di corso.

Sull'istanza delibera il Consiglio del corso di studio che stabilisce quali crediti riconoscere e conseguentemente - previa verifica della disponibilità dei posti nel caso dei corsi a numero programmato - l'anno di corso al quale lo studente può essere iscritto. Qualora i crediti di cui si chiede il riconoscimento siano stati conseguiti da oltre sei anni, il riconoscimento può essere subordinato ad una verifica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi.

Agli iscritti ad un corso di laurea magistrale di durata biennale possono essere riconosciuti solo eventuali crediti conseguiti in eccesso rispetto a quelli necessari per il conseguimento della laurea.

Agli iscritti ad un corso di studio che siano già in possesso di un titolo di studio dello stesso livello, i crediti conseguiti possono essere riconosciuti solo in numero non superiore alla metà dei crediti necessari per il conseguimento del titolo. Non sono, comunque, riconoscibili i crediti relativi alla preparazione della prova finale.

➤➤ **1.5.1. Riconoscimento crediti già conseguiti**

Per richiedere il **riconoscimento di crediti conseguiti**, lo studente deve inviare al Settore carriere studenti di competenza un'apposita richiesta, di norma **non oltre il 15 novembre. Il consiglio di corso di studio è chiamato a deliberare entro il mese di dicembre.**

➤➤ **1.5.2. Riconoscimento del titolo rilasciato da Università estere**

Lo studente in possesso di un **titolo accademico straniero** - conseguito a seguito di studi ed esami svolti all'estero presso Università statali o legalmente riconosciute - può chiedere il riconoscimento in Italia del proprio titolo. Il riconoscimento di un titolo straniero da parte dell'Ateneo ha solo finalità "accademiche". Il riconoscimento del titolo a fini professionali è deliberato dalle Amministrazioni competenti per materia.

Sulla richiesta di riconoscimento l'Ateneo delibera, caso per caso, sulla base di un'attenta valutazione della carriera. L'Ateneo può:

- dichiarare che il titolo conseguito all'estero è equipollente al corrispondente titolo rilasciato dall'Ateneo;
- riconoscere parte della carriera pregressa come utile ai fini del conseguimento del corrispondente titolo rilasciato dall'Ateneo, subordinatamente all'acquisizione dei crediti mancanti tramite iscrizione con abbreviazione di corso.

Per maggiori informazioni consultare l'apposito Regolamento di Ateneo, pubblicato sul sito di Ateneo alla sezione "[Normativa > Regolamenti](#)".

➤ 1.6. Iscrizione per trasferimento o passaggio di corso

I trasferimenti da corsi di studio di altri Atenei e i passaggi di corsi di studio interni al nostro Ateneo sono regolamentati da un apposito **Bando/Avviso** per i trasferimenti da altra sede e passaggi di corso di studio, che viene pubblicato sul sito dell'Ateneo, alla sezione "[Didattica > Immatricolazioni e iscrizioni > Trasferimenti e passaggi di corso](#)", di norma, nel mese di giugno.

➤ 1.7. Iscrizione studente lavoratore, atleta, in situazioni di difficoltà

(Regolamento per il riconoscimento dello status di studente lavoratore, studente atleta, studente in situazione di difficoltà e studente con disabilità - D.R. n. 1598 del 2/5/2018)

- Gli studenti occupati per un periodo di almeno 3 mesi nell'arco dell'anno accademico per il quale si inoltra la richiesta (**studenti lavoratori**);
- gli studenti atleti o paratleti a livello italiano, europeo, mondiale, olimpico (**studenti atleti**);
- gli studenti in situazione di difficoltà (**studenti impegnati nella cura e assistenza dei propri familiari, con problemi di salute, con figli**);
- gli studenti con disabilità (**studenti con disabilità non inferiore al 66%**),

possono tutti richiedere che venga loro riconosciuto **il relativo status** in funzione del quale hanno diritto ad usufruire di specifiche modalità organizzative e didattiche, quali la riduzione dell'obbligo di frequenza (nella misura stabilita dalla struttura didattica, massima del 20%) e la possibilità di sostenere gli esami negli appelli riservati agli studenti fuoricorso.

Agli studenti con disabilità non inferiore al 66%, lo status "ex art.27" verrà attribuito automaticamente dagli **uffici competenti del CInAP** (Centro per l'Inclusione Attiva e Partecipata), Via Antonino di Sangiuliano, 259 – 95131 Catania, tel. 0957307181 www.cinap.unict.it.

Per tutti i casi di cui sopra, si faccia riferimento all'apposito Regolamento di Ateneo, pubblicato sul sito dell'Ateneo, www.unict.it. La richiesta va inviata al Settore carriere studenti di competenza mediante l'apposito [modulo](#) corredato da idonea documentazione.

➤ 1.8. Iscrizione studenti in corso, fuori corso, laureandi (art. 25 - Regolamento didattico d'Ateneo)

Per effettuare l'iscrizione, gli studenti devono essere in regola con i pagamenti previsti a qualsiasi titolo, così come risultanti nella loro pagina personale sul sito di ateneo.

Gli studenti vengono iscritti come studenti **in corso**, **fuori corso** o **laureandi**.

Gli studenti **in corso** sono:

- a) quelli immatricolati senza Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Gli studenti ammessi con OFA non possono sostenere esami fino a quando non abbiano soddisfatto gli obblighi formativi secondo quanto stabilito dai Corsi di studio. Gli studenti iscritti al primo anno (con o senza OFA) che non raggiungano la **soglia minima di almeno 6 crediti** verranno iscritti d'ufficio per l'anno successivo a tempo parziale così come previsto dal punto 1.4, salvo diverse disposizioni normative.
- b) gli studenti iscritti agli anni successivi al primo per la **durata normale** del corso di studio.

Gli studenti **fuori corso** sono quelli iscritti da un numero di anni maggiore rispetto alla durata normale del corso di studio.

Gli studenti **laureandi** sono quelli che, all'inizio del nuovo anno accademico (2 ottobre 2023), risultano in difetto di **non più di 30 crediti** per il conseguimento del titolo di laurea e/o abbiano conseguito almeno 150 crediti, compresi i crediti della prova finale. Per le lauree magistrali a ciclo unico, sarà considerato laureando lo studente in debito di due insegnamenti **oltre ai crediti previsti per la tesi di laurea**. Per le lauree magistrali, sarà considerato laureando lo studente in debito di **15 CFU oltre a quelli previsti per la tesi di laurea**.

Alla luce del Decreto Interministeriale 9 marzo 2016 n°152 art.1, che disciplina a livello nazionale sedute di laurea abilitanti per le professioni sanitarie, prevedendo due sole sessioni (1^a sessione 2022/2023 ottobre/novembre e 2^a sessione 2022/2023 marzo/aprile), gli studenti dei corsi di laurea delle professioni sanitarie iscritti al terzo anno possono non rinnovare l'iscrizione potendo conseguire il titolo entro il 30 aprile 2024. Come previsto dal punto 5.2, gli studenti delle professioni sanitarie che non dovessero conseguire il titolo entro il 30 aprile 2024 dovranno rinnovare l'iscrizione all'a.a. 2023/2024 ed effettuare il pagamento della quota fissa e della prima rata del contributo entro il 31 maggio 2024.

➤ 1.9. Iscrizione a corsi di studio non più attivi (art. 6 - Regolamento didattico d'Ateneo c. 8)

Qualora un corso di studio non venga più attivato o ne venga modificato l'ordinamento, anche a seguito del venir meno, in tutto o in parte, dei presupposti di fattibilità, l'Ateneo assicura comunque la possibilità per gli studenti già iscritti di concludere gli studi conseguendo il relativo titolo.

Il dipartimento o la struttura didattica speciale disciplinano inoltre la facoltà degli studenti di optare, compatibilmente con il piano di studio seguito, o per il passaggio al nuovo ordinamento o per l'iscrizione ad altri corsi di studio attivati.

➤ 1.10. Iscrizione di studenti stranieri

A tutti gli studenti stranieri si applicano le norme di cui alle “Procedure per l'accesso degli studenti stranieri/internazionali ai corsi di formazione superiore in Italia” consultabile alla pagina www.studiare-in-italia.it alla quale si rimanda per ulteriori informazioni.

All'atto dell'iscrizione ad ogni anno di corso, gli studenti stranieri hanno l'obbligo di consegnare al settore carriera studenti competente **la ricevuta della richiesta di permesso di soggiorno.**

2. Iscrizione ai corsi post-laurea

Presso l'Ateneo sono attivati:

- dottorati di ricerca;
- scuole di specializzazione dell'area medica e non medica;
- master universitari;
- corsi di perfezionamento;
- TFA e/o altre tipologie di corsi abilitanti (se disposti dal MIUR).

Le informazioni relative ai titoli richiesti, ai requisiti di accesso, alle prove di ammissione e alle relative scadenze sono riportate nei relativi bandi e/o avvisi.

➤2.1. Iscrizione ai corsi di dottorato di ricerca

L'iscrizione è regolata dalle disposizioni contenute negli appositi bandi pubblicati sul sito dell'Ateneo nella sezione [Bandi, gare e concorsi > Studenti e post laurea > Dottorati di ricerca](#)

➤2.2. Iscrizione alle scuole di specializzazione

Le modalità di iscrizione agli anni successivi al primo dei corsi delle scuole di specializzazione nonché i termini per il pagamento di tasse e contributi sono precisati nei relativi bandi per i concorsi di [area medica](#) e [non medica](#) o negli appositi avvisi pubblicati sul sito dell'Ateneo.

➤2.3. Iscrizione ai master

L'iscrizione è regolata dalle disposizioni contenute negli appositi bandi pubblicati sul sito dell'Ateneo nella sezione [Bandi, gare e concorsi > Studenti e post laurea > Master](#)

➤2.4. Iscrizione ai corsi di perfezionamento

L'iscrizione è regolata dalle disposizioni contenute negli appositi bandi pubblicati sul sito dell'Ateneo nella sezione [Bandi, gare e concorsi > Studenti e post laurea > corsi di formazione o perfezionamento](#).

➤2.5. Iscrizione a TFA e altre tipologie di corsi abilitanti (se disposti dal MUR)

L'iscrizione è regolata dalle disposizioni contenute negli appositi bandi e/o avvisi pubblicati sul sito dell'Ateneo nella sezione [Bandi, gare e concorsi > Studenti e post laurea > Formazione insegnanti](#)

3. Iscrizione a insegnamenti extra curricolari e a corsi singoli

➤ 3.1. Iscrizione ad insegnamenti extra curricolari (art. 30 c. 1 - Regolamento didattico d'Ateneo)

All'atto d'iscrizione ad un qualunque anno del proprio corso di studi, gli studenti possono chiedere di seguire uno o più insegnamenti extra curricolari scelti tra gli insegnamenti attivati nell'Ateneo (ad eccezione di quelli dei corsi di studio a numero programmato a livello nazionale) e sostenere, a conclusione del ciclo di lezioni, i relativi esami ed ottenere regolare attestazione.

Il numero massimo di crediti extracurricolari per l'intero percorso formativo è:

- 27 CFU per le Lauree
- 18 CFU per le Lauree Magistrali
- 45 CFU per le Lauree Magistrali a ciclo Unico

Tali attività extra-curricolari e i relativi crediti acquisiti **non sono in ogni caso riconosciuti ai fini del conseguimento del titolo relativo** al corso di studio al quale lo studente è iscritto. Di esse viene fatta menzione nella certificazione della carriera scolastica dello studente. Il mancato superamento degli esami di insegnamenti extra-curricolari non è ostativo per il conseguimento del titolo di studio. Gli studenti che nel corso della loro carriera si iscrivono a insegnamenti extra-curricolari e ne acquisiscono, ove prevista, regolare attestazione di frequenza possono sostenere i relativi esami fino al momento del conseguimento del titolo di studio. La richiesta va inviata mediante compilazione di **apposita domanda on-line** prima dell'inizio delle lezioni:

- entro il **2 ottobre 2023** per gli insegnamenti collocati nel primo periodo di lezioni o annuali
- entro il **4 marzo 2024** per gli insegnamenti collocati nel secondo periodo di lezioni

➤ 3.2. Iscrizione a corsi singoli

TABELLA 1 (art. 30 c.2 - Regolamento didattico d'Ateneo).

L'iscrizione ai corsi singoli è consentita a tutti coloro che, per motivi di aggiornamento culturale e professionale, intendano seguire degli insegnamenti universitari.

L'iscrizione ai corsi singoli è consentita **per non più di 5 insegnamenti corrispondenti ad un massimo di 40 crediti** e permette di frequentare le lezioni degli insegnamenti scelti e di sostenere i relativi esami o valutazioni finali di profitto, a conclusione delle relative lezioni, all'interno delle tre sessioni di esami immediatamente successive, ed averne regolare attestazione.

Per l'iscrizione ai corsi singoli non è richiesto il possesso di particolari requisiti. In nessun caso è consentita l'iscrizione a corsi singoli per seguire insegnamenti dei corsi di studio a numero programmato a livello nazionale, ovvero Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi dentaria, Architettura, Ingegneria Edile-Architettura e Professioni sanitarie.

Il costo dei corsi singoli è calcolato sulla base del numero dei crediti formativi universitari per un massimo di 30 euro per credito.

Coloro che intendono usufruire della riduzione del contributo in funzione dell'ISEE devono indicare, contestualmente all'iscrizione on-line, il valore dell'Indicatore della **Situazione Economica Equivalente (ISEE per le prestazioni per il diritto universitario)** rilasciato da un ente autorizzato (CAF, Comuni, INPS). Sulla base del Valore ISEE **per le prestazioni per il diritto universitario** inserito, verrà calcolato il contributo dovuto con la relativa disposizione di pagamento, sulla base della **Tabella 1**. Per coloro che intendono usufruire di corsi singoli nel 1° semestre a.a. 2023/24 è necessario ISEE 2023.

Per coloro che intendono usufruire di corsi singoli nel 2° semestre 2023/24 è necessario ISEE 2024.

TABELLA 1

Ammontare del contributo unitario in funzione dell'ISEE valido per le prestazioni per il diritto universitario (iscrizioni a corsi singoli).

ISEE/ISEEU		CONTRIBUTO PER OGNI CREDITO
DA (€)	A (€)	(€)
0	14.000	5
14.001	33.000	10
33.001	43.000	20
>43.001		30
Coloro che non presentano il Valore ISEE		30

Per i cittadini comunitari ed extra comunitari **non residenti in Italia**, il costo dei corsi singoli è pari a 10 euro per credito. Sono esentati dal pagamento del contributo gli studenti **con un'invalidità pari o superiore al 66%** che, entro le scadenze previste per l'invio della domanda, facciano pervenire al CINAP (Centro per l'Inclusione Attiva e Partecipata), Via Antonino di Sangiuliano, 259 - 95131 Catania, tel. 0957307181 (www.cinap.unict.it), copia del verbale di invalidità civile, in corso di validità al momento dell'iscrizione, attestante percentuale e tipologia di disabilità.

La **Domanda** si **compila** esclusivamente **on-line** dal [Portale studenti](#). Una volta *loggati*, selezionare il menu “**corsi singoli**” e scegliere l'insegnamento/i. Al momento dell'approvazione da parte del referente di dipartimento di competenza, lo studente dovrà ricollegarsi alla propria pagina personale sul [Portale studenti](#) e nella sezione “Pagamenti da effettuare” procederà ad inoltrare il pagamento del contributo, fissato in funzione del numero degli insegnamenti e dei crediti, secondo quanto riportato nella **Tabella 1**.

Il contributo può essere pagato unicamente con le modalità indicate al **Punto 7.2.** e, una volta versato, **non è rimborsabile né compensabile.**

La Domanda va **inviata:**

- entro e non oltre il **2 ottobre 2023** per gli insegnamenti collocati nel primo periodo di lezioni o annuali, con pagamento entro e non oltre il **16 ottobre 2023**
- entro e non oltre il **4 marzo 2024** per gli insegnamenti collocati nel secondo periodo di lezioni, con pagamento entro e non oltre il **18 marzo 2024**

Possono essere **previsti dei limiti** al numero degli studenti ammissibili ai singoli insegnamenti dei corsi a numero programmato a livello locale. Anche per i corsi a numero non programmato possono essere previste particolari modalità di accesso ai singoli insegnamenti in relazione ad eccezionali esigenze didattiche o strutturali.

➤➤ **3.2.1. Conversione in corsi singoli (riservata ai laureati dell'Ateneo)**

I laureati presso l'Ateneo che, nel corso della loro carriera, si sono iscritti a insegnamenti extra-curricolari senza poi sostenere i relativi esami, potranno convertire la domanda di iscrizione in corsi singoli versando il contributo previsto. Resta fermo il limite di iscrizione a non più di 5 insegnamenti corrispondenti a non più di 40 crediti formativi.

I laureandi richiedenti dovranno presentare la domanda di conversione dell'iscrizione ad insegnamenti extra-curricolari in corsi singoli entro **la data della prova finale** presentando al settore carriera di competenza apposito modulo disponibile nel sito d'Ateneo. **Conseguito il titolo**, il laureato dovrà effettuare il pagamento del contributo dovuto, secondo quanto disposto al punto 3.2, **non oltre 7 giorni (lavorativi) successivi alla data della prova finale.** L'iscrizione si intende perfezionata con il pagamento del contributo dovuto.

L'iscrizione consente di frequentare le lezioni degli insegnamenti scelti e di sostenere i relativi esami o le valutazioni finali di profitto (a conclusione delle relative lezioni) ed averne regolare attestazione fino alla chiusura dell'anno accademico.

Gli studenti iscritti con riserva ad una laurea magistrale che non riescano a conseguire il titolo entro il 4 marzo 2024 ma che vi riescano entro il 30 aprile 2024, potranno convertire i crediti extracurricolari in corsi singoli per un massimo di 40 CFU.

4. Modifiche della carriera

➤ 4.1. Trasferimento ad altra università

Gli studenti **in regola** con il pagamento delle tasse previste per tutti gli anni accademici precedenti possono chiedere il trasferimento in altra Università, previo nulla osta rilasciato dalla stessa. Se la richiesta avviene in corso d'anno (regolarmente iscritti anno accademico 2023/2024) è, in ogni caso, necessario corrispondere a questo Ateneo le rate maturate proporzionalmente fino alla data di presentazione dell'istanza, così come previsto al successivo punto 4.4.

La richiesta si presenta mediante compilazione di apposito [modulo on-line](#). Il sistema genera il **versamento di 100 euro e della marca da bollo** da effettuare con le modalità indicate al punto 7.2.

Le richieste presentate dopo aver effettuato l'iscrizione e il pagamento del contributo dovuto non danno diritto alcuno al rimborso di quanto già versato.

➤ 4.2. Sospensione della carriera per iscrizione ad altro corso di studio

Fermo restando quanto disposto dal D.R. n. 3353 del 29.09.2022 in merito alle modalità di contemporanea iscrizione a due diversi corsi di studio, gli studenti possono chiedere di **sospendere** la propria carriera **nei seguenti casi**:

- iscrizione a master universitari (I e II livello);
- iscrizione a corsi di perfezionamento post-laurea;
- iscrizione a corsi di dottorato di ricerca;
- iscrizione a scuole di specializzazione;
- iscrizione a TFA -Tirocinio Formativo Attivo;
- iscrizioni PAS (Percorsi formativi Abilitanti Speciali);
- iscrizione a Scuole allievi marescialli dell'Arma dei Carabinieri o della Guardia di Finanza o altre forze dell'ordine.

La richiesta si presenta mediante apposito modulo disponibile nella sezione "modulistica" del sito d'Ateneo, corredato da **marca da bollo da 16 euro**, prima dell'iscrizione al nuovo corso di studio. Nel periodo di sospensione, gli studenti non possono svolgere alcun atto di carriera. La richiesta di sospensione non è revocabile nel corso dell'anno accademico. Il periodo di sospensione non è conteggiato né ai fini del termine di conseguimento del titolo di studio né ai fini della determinazione degli anni di fuori corso. La sospensione non può essere concessa per frequentare altri corsi di studio universitari, se non per i casi espressamente su indicati.

A conclusione del corso e dopo il conseguimento del titolo, sarà cura dell'interessato presentare la richiesta per la riattivazione della propria carriera.

Fino a quando non vengono effettuati **tutti i pagamenti dovuti** lo studente non potrà sospendere la carriera.

➤ 4.3. Interruzione di fatto della carriera e successiva ripresa degli studi

L'interruzione degli studi si verifica **quando gli studenti non rinnovano l'iscrizione** per uno o più anni accademici, non effettuando i pagamenti dovuti, interrompendo di fatto gli studi universitari senza una formale rinuncia. Negli anni di interruzione non è possibile effettuare alcun atto di carriera.

Ai sensi del D.lgs. nr. 68 del 29 marzo 2012, art.9 comma 4, a causa di **infermità gravi** e prolungate (*non meno di 6 mesi*) debitamente certificate da un'istituzione pubblica, gli studenti possono interrompere gli studi in corso d'anno. Eventuali pagamenti già effettuati saranno utilizzati per compensare i diritti fissi dovuti per la successiva ripresa degli studi.

Gli studenti che intendono **riprendere** gli studi interrotti possono farlo:

1. **se il corso di studio** al quale erano iscritti all'atto dell'interruzione è **ancora attivato** per l'anno accademico in cui effettuano la ripresa;
2. **oppure se**, essendo stati a suo tempo già iscritti a tutti gli anni di corso, **siano in difetto dei soli esami di profitto**.

Per riprendere gli studi occorre effettuare il pagamento **di un diritto fisso e del contributo dovuto per l'anno accademico corrente**. Se la ripresa degli studi avviene dopo **un anno di interruzione**, il diritto fisso dovuto per l'anno di interruzione, pari a **200 euro**, deve essere pagato in un'unica soluzione **entro il 15 dicembre 2023**; se la ripresa degli studi avviene dopo **2 o più anni di interruzione**, il diritto fisso dovuto è pari a **200 euro** per l'anno di mancata iscrizione immediatamente antecedente l'anno di ripresa degli studi, **più 150 euro per ciascun anno successivo di mancata iscrizione**.

Se l'importo da corrispondere è superiore a **200 euro**, **lo studente può richiedere**, con apposita istanza, di procedere a una rateizzazione in due rate **per importi fino a 500 euro**, in tre rate **per importi superiori a 500 euro e fino a 950 euro**, in 4 rate **per importi superiori a 950 euro**. In ogni caso, la prima rata va sempre pagata entro il 15 dicembre 2023.

Il contributo dovuto per l'anno accademico corrente deve essere pagato secondo le scadenze e gli importi previsti nella Tabella 2 (pag. 33) e nella **Tabella 3** (pag. 35).

Fino a quando non vengono effettuati **tutti i pagamenti dovuti** per la ripresa degli studi, lo studente non potrà chiudere la carriera, non potrà trasferirsi presso un'altra Università né potrà laurearsi

➤ 4.4. Chiusura carriera

Gli studenti hanno facoltà, in qualsiasi momento dell'anno, di chiudere la propria carriera. La richiesta si presenta mediante apposita istanza on-line dal [Portale studenti](#) pagando la **marca da bollo on-line**, previo nulla osta rilasciato dal settore carriere studenti di appartenenza.

La rinuncia agli studi comporta il pagamento delle tasse arretrate, nei seguenti termini:

- se la rinuncia avviene **prima del 15 dicembre 2023** si è tenuti a versare l'intera prima rata del contributo.
- se la rinuncia avviene **entro il 29 marzo 2024** si è tenuti al versamento della 2ª rata del contributo.
- se la rinuncia avviene **dal 29 marzo 2024 al 31 maggio 2024** (termine di scadenza della 3ª rata) si è tenuti a versare una somma pari alla metà

- dell'ammontare della 3^a rata del contributo, oltre alle rate precedenti.
- se la rinuncia avviene **oltre il 31 maggio 2024** gli studenti sono tenuti al versamento della 3^a rata del contributo, oltre alle rate precedenti.

Dalla richiesta di chiusura carriera non scaturisce diritto al rimborso di versamenti a qualsiasi titolo effettuati.

È possibile **revocare la chiusura** della carriera con apposita istanza in bollo da inoltrare al settore carriere di competenza entro 30 giorni dalla presentazione della richiesta di chiusura, previo pagamento di un diritto fisso di 20 euro. **Questa ipotesi si applica esclusivamente agli studenti iscritti ad un anno successivo al primo e solo dopo aver verificato la disponibilità del posto.**

Fino a quando non vengono effettuati **tutti i pagamenti dovuti** lo studente non potrà chiudere la carriera.

➤ 4.5. Decadenza

La carriera di uno studente si intende **decaduta se per 8 anni accademici** non viene rinnovata l'iscrizione o se per lo stesso numero di anni non viene sostenuto alcun esame. Lo studente può contattare il settore carriere studenti di appartenenza e verificare l'eventuale avvenuta decadenza.

5. Prova finale

Al fine di conseguire il titolo di studio, gli studenti che abbiano acquisito i crediti previsti devono superare una prova finale consistente nella redazione di uno o più elaborati o in una prova espositiva finalizzata, comunque, ad accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi qualificanti del corso di studio. Per prenotarsi all'appello delle prove finali gli studenti devono seguire esclusivamente le procedure on-line dal [Portale studenti](#).

➤ 5.1. Modalità di prenotazione della prova finale

La procedura di prenotazione all'appello di laurea si sviluppa secondo i seguenti passaggi:

Il Laureando

1. richiede l'assegnazione della tesi (on-line) al docente relatore, **secondo le tempistiche stabilite dai singoli corsi di studio**;
2. compila la domanda on-line **entro i 2 mesi precedenti l'apertura dell'appello e provvede al pagamento di 2 marche da bollo**;
3. supera gli ultimi esami **fino a 12 giorni prima dell'apertura dell'appello**;
4. invia file tesi in pdf/a **12 giorni prima dell'apertura dell'appello**.

Il Relatore

1. accetta o rifiuta la richiesta di assegnazione tesi;
2. conferma file tesi **10 giorni prima** dell'apertura dell'appello.

È possibile effettuare lo **spostamento** all'appello successivo previo **annullamento della domanda precedente**. Nel caso in cui lo spostamento comporti il passaggio all'anno accademico successivo, sarà richiesto il pagamento di una nuova marca da bollo.

➤ 5.2. Laureandi (art. 22 - Regolamento didattico d'Ateneo)

Gli studenti **laureandi**, cioè coloro che, al 2 ottobre 2023, si trovano nella posizione descritta al punto 1.8 della presente Guida, non sono tenuti ad iscriversi all'a.a. 2023-24, potendo sostenere gli esami di profitto mancanti e **conseguire il titolo di studio**:

- **fino al 4 marzo 2024 se iscritti con riserva ad un corso di laurea magistrale;**

- **fino al 30 aprile 2024 se non iscritti con riserva ad un corso di laurea magistrale**

Gli studenti iscritti con riserva ad una laurea magistrale che non riescano a conseguire il titolo entro il 4 marzo 2024 ma che vi riescano entro il 30 aprile 2024, potranno convertire i crediti extracurriculari in corsi singoli per un massimo di 40 CFU.

Nel caso in cui lo studente, pur trovandosi nella posizione di cui al punto 1.8, si sia iscritto all'a.a. 2023/24, potrà sempre conseguire il titolo ma si applica quanto previsto all'ultimo capoverso del presente paragrafo. La posizione dello studente laureando non è individuata in modo automatico.

Alla luce del **Decreto Interministeriale 9 marzo 2016 n°152 art.1**, che disciplina a livello nazionale le sedute di **laurea abilitanti per le professioni sanitarie**, prevedendo due sole sessioni (1^a sessione 2022/2023 ottobre/novembre e 2^a sessione 2022/2023 marzo/aprile), gli studenti **dei corsi di laurea delle professioni sanitarie iscritti al terzo anno** possono non rinnovare l'iscrizione, potendo conseguire il titolo entro il 30 aprile 2023. Gli studenti **delle professioni sanitarie** che non dovessero conseguire il titolo entro il 30 aprile 2024, dovranno rinnovare l'iscrizione all'a.a. 2023/2024 ed effettuare il pagamento della quota fissa e della prima rata del contributo entro il termine di scadenza fissato al 31 maggio 2024.

Se lo studente si iscrive ugualmente (si ricorda che ciò non avviene in modo automatico, ma per espressa volontà dallo studente) **l'iscrizione non può essere cancellata** e non si possono rimborsare o compensare le somme pagate.

Gli studenti laureandi che **non conseguiranno il titolo** entro il 4 marzo 2024 secondo quanto sopra indicato dovranno invece rinnovare l'iscrizione all'a.a. 2023-24 ed effettuare il pagamento della quota fissa (156 euro) e della prima rata di contributo, entrambe senza addebito di mora, entro il 29 marzo 2024.

Gli studenti laureandi che **non conseguiranno il titolo** entro il 30 aprile 2024 secondo quanto sopra indicato dovranno invece rinnovare l'iscrizione all'a.a. 2023-24 ed effettuare il pagamento della quota fissa (156 euro) e della prima rata di contributo, entrambe senza addebito di mora, entro il 31 maggio 2024.

Per il calcolo del contributo sarà richiesto l'ISEE 2024 valido per le prestazioni per il diritto universitario che verrà acquisito, esclusivamente per questi studenti, senza il pagamento di alcuna mora o maggiorazione come previste al **Punto 6.2**

Gli studenti iscritti all'anno accademico 2023/24, qualora conseguano il titolo entro il 30 aprile 2024, sono tenuti a pagare le prime due rate del contributo omnicomprensivo; qualora, invece, lo conseguano dopo il **30 aprile 2024**, dovranno effettuare il pagamento della terza rata del contributo omnicomprensivo. Per tutti gli altri casi valgono le scadenze e le eventuali more previste al **Punto 7.1**

➤ **5.3. Laureandi iscritti con riserva alle Lauree magistrali (art. 23 - Regolamento didattico d'Ateneo).**

Per i laureandi di I livello che, alla scadenza del termine ordinario di immatricolazione, abbiano effettuato **iscrizione con riserva** ai corsi di laurea magistrale di durata biennale, il termine per regolarizzare l'iscrizione al primo anno - a seguito del conseguimento del titolo - è fissato dai relativi Avvisi e Bandi.

➤ **5.4. Rilascio Diploma Supplement (DS) (art.31 - Regolamento didattico d'Ateneo).**

Il Diploma Supplement (DS) è un documento integrativo del titolo conseguito al termine del corso di studi, sviluppato secondo un modello condiviso, per iniziativa della Commissione Europea, del Consiglio d'Europa e dell'UNESCO. È una relazione

informativa che descrive la natura, il livello, il contesto, il contenuto e lo status degli studi effettuati e completati dagli studenti.

Il DS viene rilasciato al compimento degli studi, a titolo gratuito, in edizione bilingue, italiano e inglese, **a partire dai laureati che hanno conseguito il titolo nel 2005** dei corsi di laurea, di laurea specialistica, di laurea magistrale e magistrale a ciclo unico secondo i DD.MM. 509/99 e 270/04.

Tutte le informazioni a riguardo, con particolare riferimento alla tabella dei corsi di studio ed al modulo di richiesta, sono pubblicate nel sito di Ateneo, alla sezione [“Laureati > Certificati, autocertificazioni e modulistica>Diploma Supplement”](#).

➤ 5.5. Ammissione alla prova finale per studenti di corsi non più attivi

Nel caso in cui gli studenti risultino iscritti ad un corso di studio ex D.M. 509/99 ed ex D.M. 270/04 da un numero di anni superiore al doppio più uno della durata normale dello stesso, l'accesso alla prova finale per il conseguimento della laurea o della laurea magistrale può essere subordinato ad una verifica dei crediti conseguiti da più di 6 anni, al fine di valutare la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi. La verifica è effettuata dal consiglio di corso di studio.

In caso di verifica negativa, gli studenti potranno essere tenuti al **superamento di nuovi obblighi formativi**, permanendo nello stato di studenti fuori corso.

Tutti gli studenti iscritti agli ordinamenti ex D.M. 509/99 ed ex D.M. 270/04 che si trovano nelle condizioni sopra descritte, al fine di essere ammessi alla prova finale, dovranno richiedere, se prevista dal proprio corso di studio, la **verifica della non obsolescenza dei crediti conseguiti da più di 6 anni**.

6. Contribuzione studentesca

➤ 6.1. Composizione della contribuzione studentesca

Tutti gli studenti sono tenuti al pagamento:

- **della tassa regionale** per il diritto allo studio, pari a **140 euro** (d.lgs. 68/2012);
- **dell'imposta di bollo di 16 euro**;
- **del contributo onnicomprensivo annuale**, il cui importo è determinato secondo quanto disposto dalla normativa vigente.

Restano salve le condizioni di esonero di cui al **Punto 8**.

LA QUOTA FISSA

La tassa regionale per il diritto allo studio e l'imposta di bollo costituiscono la **quota fissa** uguale per tutti gli studenti e pari a **156 euro**.

A tale quota, per gli studenti irregolari, si applicherà l'importo aggiuntivo di euro 200 (*ai sensi del comma 258 della L.232/16*)

Così come previsto dalle disposizioni della **Legge 11 dicembre 2016, n. 232** (*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019*), in particolare **commi da 252 a 267**, nel rispetto dei criteri di equità, gradualità e progressività, tutti gli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale delle Università statali contribuiscono alla copertura dei costi dei servizi didattici, scientifici e amministrativi mediante un **contributo onnicomprensivo annuale**.

IL CONTRIBUTO ONNICOMPRESIVO annuale viene calcolato:

- a) in funzione del **Valore ISEE Università 2023**;
- b) della **regolarità** degli anni di iscrizione all'università;
- c) del **numero di crediti** conseguiti entro il 10 agosto 2023 (vedi la definizione di studenti **regolari e con crediti**).

L'importo del contributo onnicomprensivo annuale costituisce la **quota variabile** dell'importo complessivo dovuto da ciascuno studente, determinata in funzione del **valore ISEE Università 2023 (valido per le prestazioni per il diritto allo studio universitario)**, secondo le fasce di contribuzione di cui al **PUNTO 6.2**, per un **massimo di 2.150 euro** per gli studenti **regolari** e con crediti, e di **2.350 euro** per tutti gli altri.

➤ 6.1.2. Come ottenere e quando presentare l'ISEE 2023 (punto a) del contributo

L'ammontare del contributo che ogni studente dovrà pagare è calcolato in ragione del valore **ISEE Università** acquisito nel sistema informativo. **Tutti gli studenti devono**

essere in possesso dell'attestazione ISEE ed autorizzare, all'atto dell'immatricolazione/iscrizione, l'importazione della dichiarazione dall'INPS. Gli studenti che non autorizzano tale importazione e non in possesso dell'ISEE sono automaticamente posizionati nella fascia più alta del contributo onnicomprensivo.

L'ISEE è l'**Indicatore della Situazione Economica Equivalente**, introdotto dal Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 109 e riformato con l'entrata in vigore del DPCM 159/2013.

Tutte le tipologie di ISEE e ISEEU previste dalla precedente normativa confluiscono in un unico **ISEE Università** (valido per le prestazioni per il diritto allo studio universitario).

L'ISEE Università **viene rilasciato** a tutti gli studenti da un ente autorizzato (Centri di assistenza fiscale/CAF, Comuni, INPS) compilando la Dichiarazione Sostitutiva Unica (D.S.U.). Il rilascio non avviene immediatamente bensì dopo alcuni giorni (**mediamente dai 7 ai 10 giorni**) dalla presentazione della domanda. Le modalità di ritiro dell'attestazione ISEE Università dovranno essere concordate con i predetti enti. Pertanto, è opportuno attivarsi quanto prima, evitando di richiederlo a ridosso della scadenza.

Dall'attestazione ISEE **Università 2023**, il valore dell'ISEE verrà **automaticamente acquisito** con la procedura informatizzata e inserito nella domanda di iscrizione on-line. **Lo studente deve**, pertanto, **autorizzare l'Ateneo** ad accedere agli archivi informatizzati del Sistema Informativo dell'INPS.

Tutti gli studenti che intendono utilizzare il valore dell'ISEE Università 2023 devono autorizzare il caricamento della domanda di iscrizione entro **1° dicembre 2023**. Dopo il 1° dicembre 2023, lo studente potrà confermare l'autorizzazione al caricamento tardivo del proprio Valore ISEE Università 2023, previo pagamento di una mora pari a 50 euro.

Gli studenti con ISEE Università 2023 fino a 22.000 euro, regolari rispetto agli anni di iscrizione e con i crediti richiesti al 10 agosto 2023, sono esonerati dal pagamento del contributo onnicomprensivo annuale.

In assenza dell'ISEE Università 2023, sarà possibile autorizzare il caricamento dell'ISEE Università 2024. In questo caso, il contributo sarà calcolato con le regole ordinarie e maggiorato di 100 euro a titolo di mora. Dopo il 29 febbraio 2024 non saranno accolte in nessun caso presentazioni tardive dell'ISEE "Università" e lo studente sarà collocato d'ufficio nella fascia massima di contribuzione, ad eccezione delle iscrizioni tardive per le quali è consentita la presentazione dell'attestazione ISEE "Università" in corso di validità unitamente e contestualmente al rinnovo dell'iscrizione.

Gli studenti con ISEE superiore a 75.000 euro non sono tenuti ad autorizzare l'importazione del Valore ISEE **Università** essendo collocati in fascia massima di contribuzione (studenti regolari o studenti irregolari, vedi **Punto 6.2**). In assenza del Valore ISEE Università, gli studenti verranno collocati nella fascia massima di contribuzione (degli studenti regolari o di quelli irregolari, in base ai requisiti di regolarità degli anni di iscrizione e al numero dei crediti conseguiti).

Le dichiarazioni rese dagli studenti ai fini del beneficio dell'esonero/riduzione dei contributi universitari e i dati della certificazione ISEE possono essere oggetto di controlli, anche a campione. L'Ateneo provvede a verificare la **veridicità dei dati** dichiarati nella dichiarazione sostitutiva unica sottoscritta ai fini del rilascio dell'attestazione ISEE Università. Per tali controlli si avvale delle banche dati dell'Agenzia delle Entrate, dell'Agenzia del Territorio, dell'Inps e può richiedere la documentazione necessaria a tutti

gli Enti Pubblici interessati o direttamente allo studente. A conclusione del procedimento di controllo, l'Ateneo provvede al ricalcolo d'ufficio dell'attestazione ISEE Università oppure a richiedere allo studente interessato di produrre una nuova attestazione ISEE Università.

Gli studenti, pertanto, sono invitati a verificare la correttezza dei dati inseriti perché per dichiarazioni ISEE Università non veritiere saranno applicate le sanzioni consistenti nel pagamento di una somma pari al doppio della somma indebitamente non corrisposta, in aggiunta al versamento del contributo nuovamente determinato secondo la fascia di reddito corretta.

Le sanzioni si applicano **anche se l'importo dichiarato è di poco discordante** dall'importo verificato, in quanto la legge prevede solo il caso di dichiarazione falsa o veritiera, a prescindere dall'entità della differenza.

Per gli studenti iscritti all'Università di Catania **appartenenti allo stesso nucleo familiare**, è prevista una riduzione del 10% del contributo dovuto da ciascuno di essi. (Il cosiddetto bonus famiglia si ottiene previa **selezione on-line** al momento dell'iscrizione o, successivamente, sempre tramite istanza on-line alla voce bonus famiglia improrogabilmente **entro e non oltre il 5 dicembre 2023**).

Lo **studente è considerato indipendente** quando ricorrono entrambi le seguenti condizioni:

- a) **residenza fuori dall'unità abitativa** della famiglia di origine, da almeno due anni rispetto alla data di presentazione della domanda di immatricolazione/iscrizione, in alloggio non di proprietà di un suo membro del nucleo originario. In sostanza dal 2023, bisognerà verificare se alla data in cui viene presentata la dichiarazione sostitutiva unica ai fini ISEE, lo studente risiede in un immobile diverso e non di proprietà da almeno un biennio.
- b) **redditi dello studente**, da lavoro dipendente o assimilati fiscalmente dichiarati, da almeno due anni, **non inferiori a 9.000,00 euro all'anno**. Il calcolo del reddito dovrà riguardare il singolo studente universitario, ad eccezione dei casi di matrimonio o convivenza di fatto. In tali ultimi casi, la soglia per l'adeguatezza del reddito si determina considerando anche i redditi del coniuge o convivente di fatto.

Nel caso in cui si rispettano i requisiti, lo studente è considerato autonomo e costituisce nucleo familiare a sé stante.

Qualora non si verificano entrambe le suddette condizioni si tiene conto della situazione economica-patrimoniale della famiglia di origine.

Gli studenti **non residenti in Italia**, extra comunitari e comunitari, e gli studenti che si trovano in situazione di **handicap con invalidità pari o superiore al 66%** o con riconoscimento di handicap ai sensi dell'art. 3 comma 1 della Legge 104/92 **non sono tenuti ad autorizzare l'importazione del valore ISEE**: per tutti gli studenti non residenti in Italia, il contributo onnicomprensivo annuo è stabilito in 150 euro; gli studenti in situazione di disabilità di almeno il 66% o con riconoscimento di handicap ai sensi dell'art. 3 comma 1 della Legge 104/92 sono esonerati dal pagamento del contributo.

➤ 6. 1.3. Regolarità degli anni di iscrizione (punto b) del contributo

IL CONTRIBUTO ONNICOMPRESIVO varia in funzione della regolarità degli anni di iscrizione e, pertanto, della categoria di studente

STUDENTI **ISCRITTI AL PRIMO ANNO ACCADEMICO** ai sensi del comma 256 della L. 232/16. Per gli studenti **iscritti al primo anno accademico** l'unico requisito da soddisfare è quello relativo al valore ISEE 2023 **per le prestazioni per il diritto universitario**.

STUDENTI **REGOLARI e con crediti** ai sensi dei commi 255-257 della L. 232/16 sono coloro i quali:

- a) sono iscritti all'università (al corso di studio) da un **numero di anni accademici non superiore alla durata normale** del corso di studio aumentata di uno (*ad esempio sono ancora regolari gli immatricolati dal 2020-21, iscritti al 1° F.C. di un corso di studio triennale*);
- b) abbiano **conseguito un determinato numero di crediti entro il 10 agosto 2023** (nei 12 mesi antecedenti); che abbiano, cioè, **superato esami** (non crediti riconosciuti o convalidati) per **almeno 10 CFU** nel caso di iscrizione al secondo anno accademico; per **almeno 25 CFU** nel caso di iscrizione a tutti gli anni successivi al secondo (*anche dal 3° anno in corso al 1° F.C.*).

STUDENTI **IRREGOLARI** (ai sensi del comma 258 della L.232/16) **e altri studenti**.

Gli studenti **irregolari** sono coloro i quali soddisfano il requisito dei crediti ma non quello della regolarità degli anni di iscrizione; gli **altri studenti** sono tutti coloro i quali risultano **in difetto** dei crediti o di entrambi i requisiti descritti dalla Legge.

Gli importi del contributo onnicomprensivo annuale sono stati determinati sulla base di quanto previsto dalla legge, **con un valore minimo di 200 euro**.

STUDENTI **EXTRA COMUNITARI NON RESIDENTI IN ITALIA**. ai sensi del comma 261 della L.232/16.

Si tratta degli studenti aventi la cittadinanza di Stati non appartenenti all'UE e non residenti in Italia per i quali risulta inapplicabile il calcolo dell'ISEE. Per essi **l'importo del contributo onnicomprensivo annuo è stabilito in 150 euro**.

STUDENTI **COMUNITARI NON RESIDENTI IN ITALIA**.

Gli studenti aventi la cittadinanza di Stati appartenenti all'UE ma non residenti in Italia sono assimilati agli studenti extra-comunitari residenti all'estero, pertanto per essi **l'importo del contributo onnicomprensivo annuo è stabilito in 150 euro**.

STUDENTI DEI **CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA** ai sensi del comma 262 della L.232/16.

Gli studenti iscritti ai corsi di dottorato di ricerca sono tenuti al pagamento di un **contributo onnicomprensivo stabilito in 200 euro se beneficiari di borsa**; sono esonerati dal pagamento del contributo **se non sono beneficiari di borsa**.

STUDENTI DELLE **SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE** ai sensi del comma 262 della L.232/16.

Gli studenti iscritti ai corsi o alle scuole di specializzazione sono assimilati agli studenti dei corsi di studi e verranno applicate **le fasce di contribuzione degli studenti regolari**.

STUDENTI DEI **CORSI DI PERFEZIONAMENTO, MASTER, PAS, TFA, SOSTEGNO**.

Per questi studenti si rinvia alle disposizioni contenute nei relativi Bandi.

➤ 6. 2. Fasce di contribuzione – studenti regolari e studenti irregolari

Fermo restando che il pagamento della prima rata è dovuta da tutti, si precisa che:

1. agli studenti regolari e con crediti si applica la **TABELLA 2. A) STUDENTI REGOLARI, i cui importi variano da 0 a 2.150 euro**;
2. a tutti gli altri studenti si applica la **TABELLA 2. B) STUDENTI IRREGOLARI, i cui importi variano da 0 a 2.350 euro**;
3. per gli studenti non residenti in Italia, extra comunitari e comunitari è stabilito un unico **importo di contributo onnicomprensivo annuo pari a 150 euro**;
4. per gli studenti iscritti con borsa al Dottorato di ricerca è stabilito un unico **importo di contributo onnicomprensivo annuo pari a 200 euro**.

TABELLA 2

A) STUDENTI REGOLARI E CON CREDITI

1^a fascia	ISEE da 0 a 22.000	L'importo del contributo è uguale a zero
2^a fascia	ISEE da 22.001 a 30.000	L'importo del contributo si ottiene moltiplicando per 0,07 la parte eccedente i 22.000 euro dell'ISEE dichiarato
3^a fascia	ISEE da 30.001 a 53.697	L'importo del contributo si ottiene moltiplicando per 0,046 la parte eccedente i 30.000 euro dell'ISEE dichiarato più 560 euro
4^a fascia	ISEE da 53.698 a 75.000	L'importo del contributo si ottiene moltiplicando per 0,02347 la parte eccedente i 53.967 euro dell'ISEE dichiarato più 1.650 euro
5^a fascia	ISEE da 75.001 in poi	L'importo del contributo è pari a 2.150 euro

B) STUDENTI IRREGOLARI

1^a fascia	ISEE da 0 a 22.000	L'importo del contributo è uguale a 200 euro
2^a, 3^a e 4^a fascia	ISEE da 22.001 a 75.000	L'importo del contributo si ottiene aggiungendo 200 euro all'importo corrispondente previsto per gli studenti regolari e con crediti
5^a fascia	ISEE da 75.001 in poi	L'importo del contributo è pari a 2.350 euro

7. Pagamenti

➤ 7.1. Rateizzazione e termini del pagamento

Il **CONTRIBUTO ANNUO COMPLESSIVO** dovuto può essere pagato in un'unica soluzione oppure suddiviso in **RATE**, secondo le scadenze descritte nella tabella sottostante.

Per importi del contributo annuo complessivo fino a 200 euro, il pagamento sarà richiesto in un'unica soluzione, con la scadenza prevista per la prima rata (15 dicembre 2023).

Per importi di contributo annuale superiori a 200 euro e fino a 800 euro, il pagamento si potrà effettuare in un'unica soluzione, con la scadenza della prima rata (15 dicembre 2023) o in due rate di pari importo (vedi tabella 3, secondo le scadenze della prima e seconda rata).

Per importi di contributo annuale superiori a 800 euro, il pagamento si potrà effettuare in un'unica soluzione con la scadenza della prima rata (15 dicembre 2023), in 2 (DUE) rate di pari importo (vedi tabella 3, secondo le scadenze della prima e seconda rata), **oppure in 3 (TRE) rate**, prima e seconda rata di pari importo, uguale al 40% dell'importo complessivo del contributo annuale, e una terza rata per il restante 20% con scadenza il 31 maggio 2024. Oltre il 31 maggio 2024, si applicherà la mora prevista nella tabella 3.

TABELLA 3

Quota fissa Rate del contributo annuo	Scadenza ordinaria	Scadenza tardiva con mora		Scadenza tardiva con mora		Scadenza tardiva con mora	
QUOTA FISSA	31 ottobre 2023	Dal 1 novembre al 20 novembre 2023	+ 10 euro	Dal 21 novembre all'1 dicembre 2023	+ 20 euro	Dal 2 dicembre 2023 Al 14 dicembre 2023	+ 30 euro
PARTE DEL CONTRIBUTO (prima rata)	15 dicembre 2023	Dal 16 dicembre 2023 al 31 gennaio 2024	+ 5%	Dall'1 febbraio 2024 All'1 marzo 2024	+ 10%	Oltre l'1 marzo 2024	+ 15%
PARTE DEL CONTRIBUTO (seconda rata)	29 marzo 2024	Dal 30 marzo 2024 al 23 aprile 2024	+ 5%	Dal 24 aprile 2024 al 13 maggio 2024	+ 10%	Oltre il 13 maggio 2024	+ 15%
Esclusivamente per importi di contributo annuo superiore a 800 euro RESIDUO DEL CONTRIBUTO (terza rata)	31 maggio 2024	Oltre il 31 maggio 2024					+15%

Eventuali scadenze che dovessero coincidere con giorni festivi o non lavorativi si intendono prorogate al primo giorno feriale utile

Studenti non in regola con i pagamenti

Lo studente non in regola con il pagamento delle tasse universitarie, sopratasse e sanzioni, non può effettuare alcun atto di carriera (iscrizione agli appelli, trasferimento presso altro Ateneo o altro corso di laurea, ammissione all'esame di laurea, ecc.), né può ottenere certificati riferiti agli anni accademici per i quali è presente una situazione debitoria.

Il **ritardato pagamento** comporta, oltre all'attribuzione della mora prevista, anche l'impossibilità di sostenere esami o l'annullamento degli esami sostenuti in difetto del pagamento di quanto dovuto.

Importi minimi

Non sono dovuti saldi di importo inferiore a € 3,00. Non sono rimborsati crediti di importo inferiore a € 3,00.

Le scadenze relative **alla rata QUOTA FISSA** non valgono per le immatricolazioni e iscrizioni al PRIMO ANNO le cui date sono regolate dai relativi Avvisi e Bandi per l'ammissione al primo anno

➤ 7.2. Modalità di pagamento

Gli studenti possono pagare:

- 1) **direttamente on-line**, selezionando il debito tra quelli elencati e cliccando sul tasto "Paga ora";
- 2) tramite **avviso di pagamento**, scaricabile in formato PDF dopo aver selezionato il gruppo debito, utilizzando il tasto "Avviso di pagamento (Bollettino)".

Come funziona:

Con il **primo metodo** lo studente accede ad una pagina in cui deve scegliere se pagare con il proprio conto corrente, con carta di credito, il proprio home-banking o altro. Nei passaggi successivi conferma o digita i dati richiesti e conclude la transazione.

Con il **secondo metodo** lo studente può pagare sempre on-line (il proprio home-banking o altri sistemi) oppure off-line presso i punti "fisici" (ad es. le ricevitorie SISAL).

Si può pagare anche mediante il circuito CBILL (un circuito di pagamento interbancario che aderisce a [pagoPA](#)). A seconda della modalità scelta la stampa PDF presenta i dati necessari: il numero di avviso, il codice CBILL oppure i codici a barre e QR Code automaticamente letti da alcuni circuiti o applicazioni mobile.

8. Esoneri e rimborsi

➤ 8.1. Esoneri dal pagamento del contributo onnicomprensivo annuale

Sono **esonerati dal pagamento del CONTRIBUTO ONNICOMPRESIVO ANNUALE** le categorie previste dalla normativa di riferimento, in particolare:

- **gli studenti vincitori o idonei** nelle graduatorie delle borse di studio o dei prestiti d'onore per l'anno accademico 2023-2024 erogati dall'E.R.S.U. (*per i vincitori di borse di studio parziali l'esonero sarà commisurato all'entità e alla durata della borsa*);
- **gli studenti con un'invalidità non inferiore al 66%** o con riconoscimento di handicap ai sensi dell'art. 3 comma 1 della Legge 104/92 che facciano pervenire, entro i termini per l'iscrizione, al CInAP (Centro per l'Inclusione Attiva e Partecipata), Via A. di Sangiuliano, 259 – 95131 Catania, tel. 0957307181 (www.cinap.unict.it), copia del verbale di invalidità civile, in corso di validità al momento dell'iscrizione, attestante percentuale e tipologia di disabilità;
- **gli studenti che si sono particolarmente distinti** in competizioni sportive o in altri tipi di competizioni così come regolamentato da apposito Bando che sarà pubblicato sul sito dell'Ateneo.
- **gli studenti stranieri** beneficiari di borsa di studio annuale del **Governo italiano** nell'ambito dei programmi di cooperazione allo sviluppo e degli accordi intergovernativi culturali e scientifici e dei relativi programmi esecutivi. Negli anni accademici successivi al primo, l'esonero è condizionato al rinnovo della borsa di studio da parte del Ministero degli affari esteri, nonché al rispetto dei requisiti di merito di cui all'articolo 8, comma 2, d.lgs. 68/2012, preventivamente comunicati dall'Università o dall'istituzione di alta formazione artistica, musicale e coreutica al Ministero degli affari esteri;
- gli studenti di cui al punto 4.3., a causa di **infermità gravi** e prolungate debitamente certificate;
- gli studenti che **intendano riprendere gli studi** dopo un periodo di interruzione di fatto, per gli anni accademici in cui non siano risultati iscritti. Per tale periodo essi sono tenuti al pagamento di un diritto fisso per ciascun anno (vedi punto 4.3.);
- gli studenti **vittime** di mafia, della criminalità, del terrorismo, del dovere, vittime del lavoro o categorie equiparate, ovvero i familiari superstiti.
- gli studenti **detenuti** iscritti ad un corso di studio in cui non è richiesta la frequenza obbligatoria.
- gli studenti che versano nelle condizioni di cui all'art. **30 della legge 30.01.1971 n. 118**.

L'Ateneo di Catania concederà, inoltre, ai **primi tre classificati** nella graduatoria nazionale delle competizioni organizzate per le scuole secondarie superiori (ad esempio: le olimpiadi della matematica, le olimpiadi di fisica, le olimpiadi di italiano, le olimpiadi di filosofia, concorso CusMiBio,) l'esonero dal contributo onnicomprensivo annuale **per il primo anno accademico**. A tal fine, gli interessati dovranno inviare apposita comunicazione documentata al Settore carriere studenti di riferimento.

➤ 8.2. Esoneri dal pagamento della quota di contributo della SECONDA RATA fino ad un massimo di 100 euro.

Sono, inoltre, **esonerati per merito, PER UN MASSIMO DI 100 EURO**, dal pagamento del contributo della seconda rata gli **studenti** di seguito elencati:

- gli **iscritti per la prima volta** al primo anno di un corso di laurea o di laurea magistrale a ciclo unico che abbiano conseguito il diploma di maturità con il massimo dei voti (100/100 e 100/100 con lode);
- gli **iscritti per la prima volta** al primo anno di un corso di laurea magistrale che abbiano conseguito la laurea con il massimo dei voti entro la durata normale del corso di studio (110/110 e 110/110 con lode);

➤ 8.3. Esoneri dal pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio

Sono **esonerati dal pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio**:

- **gli studenti vincitori o idonei** nella graduatoria delle borse di studio ERSU per l'anno accademico 2023-2024;
- **gli studenti con un'invalidità non inferiore al 66%** o con riconoscimento di handicap ai sensi dell'art. 3 comma 1 della Legge 104/92 che facciano pervenire, entro i termini per l'iscrizione, al CInAP (Centro per l'Inclusione Attiva e Partecipata), Via A. di Sangiuliano, 259 – 95131 Catania, tel. 0957307181 (www.cinap.unict.it), copia del verbale di invalidità civile, in corso di validità al momento dell'iscrizione, attestante percentuale e tipologia di disabilità,;
- le studentesse **ragazze madri** con figli di età inferiore a cinque anni;
- gli studenti che per l'anno accademico 2022-2023 siano stati **titolari di assegno di studio** erogato ai sensi della legge regionale 24 agosto 1993 n° 19
- gli studenti **detenuti** iscritti ad un corso di studio in cui non è richiesta la frequenza obbligatoria.

Tutti gli studenti che hanno diritto all'**esonero totale delle tasse** (dei contributi e della tassa regionale) **sono tenuti comunque al versamento di € 16,00 del bollo virtuale** non risultando, altrimenti, iscritti.

➤ 8.4. Rimborsi

Nel caso di **importi calcolati** dal sistema informatizzato **in eccesso** rispetto al dovuto, **a seguito di verifica effettuata dagli uffici competenti**, verranno disposti i rimborsi delle relative tasse pagate in eccesso. Pertanto, **non è necessario presentare alcuna istanza**. Lo studente, consultando il proprio Portale, può verificare la presenza di rimborsi in suo favore e dovrà cliccare on-line alla voce "RIMBORSI" **al fine di indicare le modalità** con cui ricevere il relativo pagamento.

Nel caso, invece, di **pagamenti** effettuati erroneamente in eccesso rispetto all'importo calcolato dall'Ateneo l'interessato dovrà fare espressa richiesta on-line dal sistema GOMP previa autenticazione ed andare alla voce "RIMBORSI" indicando la modalità con cui ricevere il relativo pagamento.

➤ 8.5. Servizi agli studenti

Tutti i servizi offerti sono descritti sul sito dell'Ateneo, www.unict.it, nella sezione "[Servizi](#)"

Ulteriori disposizioni

▪ CONTRIBUTI A SOSTEGNO PER IL PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO ONNICOMPENSIVO

L'Ateneo ha previsto un Fondo destinato al sostegno di studenti in condizioni di dichiarato "stato di bisogno economico", utile ad affrontare il pagamento dei contributi dovuti per l'immatricolazione o l'iscrizione al corrente anno accademico. Il fondo è riservato agli studenti, **regolarmente iscritti**, che si trovano in situazioni di disagio economico dovuto all'improvviso verificarsi di eventi, tali da apportare una sostanziale modifica alla situazione economica familiare e compromettere il proseguimento degli studi. Per partecipare, consultare il regolamento pubblicato sul sito di ateneo, alla pagina *Contributi straordinari* nella sezione "[Servizi > Diritto allo studio > Contributi straordinari](#)".

▪ ISTANZE, RICHIESTA CERTIFICATI E DUPLICATI (art. 31 - Regolamento didattico d'Ateneo)

Le istanze relative alle carriere degli studenti vanno indirizzate, di norma, per via telematica agli uffici della Direzione dell'Area della Didattica, e-mail ac.adi@unict.it o agli uffici dei *Settori carriere studenti competenti*. Le istanze che richiedono l'intervento del Consiglio di corso di studio vengono istruite e trasmesse al Consiglio che delibera entro i successivi 40 giorni. Infine, entro 10 giorni dalla data di trasmissione della delibera, l'ufficio competente trasmette l'esito allo studente, di solito per via telematica.

Per richiedere, nei casi previsti, il duplicato di un documento rilasciato "in originale" o depositato presso gli uffici (duplicato di una pergamena, del diploma di maturità...) è necessario presentare una domanda in bollo da 16 euro, all'ufficio carriere studenti competente.

Nel caso di richiesta di duplicato di una pergamena è necessario, inoltre, effettuare il pagamento di un diritto fisso pari a 20 euro. Le richieste di certificazioni, di attestazioni, di copie, di estratti e di ogni altro documento relativo alla carriera accademica degli studenti vanno presentate all'ufficio *Certificazione*, di norma, per via telematica, all'indirizzo e-mail decertificazione.adi@unict.it utilizzando l'apposita modulistica pubblicata sul sito d'Ateneo www.unict.it, nella sezione "[Studenti>I servizi didattici>Richiedere un certificato](#)".

▪ PUBBLICITÀ

Il presente documento "Guida per gli studenti a.a. 2023-2024" sarà pubblicato sul sito internet dell'Ateneo, all'indirizzo www.unict.it, nella sezione "[Didattica>Immatricolazioni e iscrizioni](#)".

Uffici e contatti

Gli uffici **CARRIERE STUDENTI** sono le strutture di riferimento per le immatricolazioni e iscrizioni ai corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico e per la gestione delle procedure amministrative descritte nella presente guida.

Uffici	Corsi di studio dell'Area di	Plesso	Contatti
Settore Medico	Medicina e Chirurgia, Odontoiatria - Professioni sanitarie - Scienze motorie	Via Santa Maria del Rosario, 9 (Catania)	settore.medico@unict.it
Settore Scientifico	Farmacia – Scienze MMFFNN	Via Santa Maria del Rosario, 9 (Catania)	settore.scientifico@unict.it
Settore Tecnico-scientifico	Architettura – Ingegneria	Via Santa Maria del Rosario, 9 (Catania)	settore.tecnicoscientifico@unict.it
Settore Economico-giuridico-politico-sociale	Economia – Giurisprudenza – Scienze politiche	Via Santa Maria del Rosario, 9 (Catania)	settore.epsg@unict.it
Settore Umanistico	Scienze Umanistiche – Scienze della formazione	Via Santa Maria del Rosario, 9 (Catania)	settore.umanistico@unict.it
Ufficio servizi agli studenti - dipartimento di3a	Agraria	Via Santa Maria del Rosario, 9 (Catania)	di3a.segreteriastudenti@unict.it

Orario di ricevimento:

giorno	orario ordinario				orario estivo	
	dalle	alle	dalle	alle	dalle	alle
lunedì	10:00	12:30			9:30	12:45
martedì	10:00	12:30	15:00	16:30	9:30	12:45
mercoledì						
giovedì	10:00	12:30	15:00	16:30	9:30	12:45
venerdì	10:00	12:30			9:30	12:45

L'**UFFICIO CERTIFICAZIONI** si trova a Catania, in Via Santa Maria del Rosario, n°9 al 1° piano (tel. 095 7307227 - mail: decertificazione.adi@unict.it) e osserva il seguente **orario di ricevimento**:

giorno	orario ordinario ed estivo			
	dalle	alle	dalle	alle
lunedì	10:00	12:30		
martedì	10:00	12:30	15:00	16:30
mercoledì				
giovedì	10:00	12:30	15:00	16:30
venerdì	10:00	12:30		

CONTATTI SEDI DECENTRATE DI SIRACUSA E RAGUSA**Struttura didattica speciale di Architettura**

Piazza Federico di Svevia
Siracusa

email architettura@unict.it

Struttura didattica speciale di Lingue e letterature straniere

Ex Convento di Santa Teresa
Via Orfanotrofio, 49
Ragusa

email lingueragusa@unict.it

URP

L'**Ufficio Relazioni con il Pubblico** dell'Università di Catania (URP) fornisce informazioni sull'organizzazione e sui **servizi** offerti dall'Ateneo.

Accoglie **segnalazioni** di disservizi, osservazioni e suggerimenti sul funzionamento dei servizi, favorendo il contatto con i cittadini attraverso diversi canali di comunicazione.

L'URP, inoltre, promuove lo sviluppo e l'attuazione della comunicazione istituzionale dell'Ateneo, grazie anche al lavoro di relazione e di scambio con tutti gli uffici dell'Ateneo e alle competenze di *Problem solving*.

Favorisce la **trasparenza** e la partecipazione all'attività amministrativa e assicura il **diritto di accesso e di informazione**, instaurando una relazione tra l'Ateneo e la sua utenza.

Ufficio Relazioni con il Pubblico

Palazzo Gioeni

Via Fragalà, 10 (2° piano)

95131 - Catania

Telefono +39 095 730 7777

Mobile +39 338 5063273

MS Teams urp@unict.it

email urp@unict.it

Orari di ricevimento al pubblico

dal lunedì al giovedì: 9:00 – 13:00 / 15:00 – 16:30

venerdì: 9:00 – 13:00



REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PROGRESSIONI DI CARRIERA DEL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO IN SERVIZIO A TEMPO INDETERMINATO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA.

Art. 1 – Finalità e ambito di applicazione

Il presente regolamento disciplina le modalità di svolgimento delle procedure comparative per l'accesso alla categoria immediatamente superiore da parte del personale tecnico-amministrativo in servizio a tempo indeterminato presso l'Università degli Studi di Catania, ai sensi dell'art. 52, comma 1-bis del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Le categorie sono quelle indicate dal sistema di classificazione di cui al C.C.N.L. di Comparto. Con riferimento alle aree funzionali previste dai CCNL di Comparto, nei bandi di selezione si terrà conto, ai fini dell'ammissione dei candidati, delle attestazioni dei Responsabili di Struttura circa lo svolgimento di attività inerenti un'area funzionale differente da quella di inquadramento.

Le procedure di cui al presente regolamento mirano a riconoscere e valorizzare le competenze professionali sviluppate dal personale tecnico-amministrativo universitario, nonché l'esperienza e le capacità acquisite e necessarie per svolgere le attività della categoria professionale superiore, in relazione alle specifiche esigenze dell'Amministrazione di più ampia funzionalità dei servizi.

Le procedure si svolgono con modalità che garantiscano il rispetto dei principi di pari opportunità, di imparzialità, trasparenza, efficacia ed efficienza, nel rispetto della normativa vigente, dei vincoli di bilancio e dei limiti percentuali normativamente previsti.

Art. 2 – Attivazione delle procedure

In coerenza con la programmazione del fabbisogno di personale tecnico-amministrativo e nel rispetto dei punti organico assegnati annualmente dal Consiglio di Amministrazione per il reclutamento del suddetto personale il Direttore Generale, analizzate le esigenze di più efficace funzionalità dei servizi dell'Università, nonché tenuto conto delle professionalità presenti tra il personale di ruolo e della necessità di valorizzare le competenze e conoscenze acquisite funzionali all'innovazione e al miglioramento dell'organizzazione, avvia le procedure comparative per la progressione tra le categorie mediante apposito avviso che verrà pubblicato all'Albo *online* e sul sito web di Ateneo per la durata di almeno 20 giorni.

Art. 3 – Requisiti di ammissione alle procedure comparative

Possono essere ammessi alle procedure comparative per l'accesso alla categoria immediatamente superiore, i dipendenti in possesso dei seguenti requisiti:

- essere in servizio a tempo indeterminato presso l'Università degli Studi di Catania, con una anzianità minima, maturata presso il medesimo Ateneo, di **3 anni** nella categoria immediatamente inferiore a quella per cui si concorre. Ai fini del computo del periodo dei **3 anni** di effettivo servizio nella categoria di provenienza si tiene conto, oltre che del servizio a tempo indeterminato, anche dell'eventuale periodo di servizio prestato nella stessa categoria di provenienza con rapporto di lavoro a tempo determinato presso l'Ateneo. Tale requisito deve essere posseduto alla data di scadenza del bando;

- essere in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno alla categoria per la quale si concorre. Restano salve eventuali previsioni del CCNL di comparto, successive alla data di emanazione del presente regolamento, che disciplinino l'accesso alla categoria immediatamente superiore sulla base di requisiti di esperienza e professionalità maturate nell'Ateneo, anche in deroga al possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno (giusta previsione dell'art. 52, comma 1-bis, del D.lgs 165/2001);
- non avere subito procedimenti penali con sentenza di condanna passata in giudicato per reati contro la pubblica amministrazione o di condanna incompatibile con lo status di pubblico dipendente;
- non essere stato destinatario di provvedimenti disciplinari, con esclusione del rimprovero verbale, nell'ultimo biennio antecedente alla data di scadenza del bando;
- non avere conseguito una valutazione negativa della prestazione lavorativa svolta negli ultimi tre anni di servizio nella categoria di attuale inquadramento, per come definita dal SMVP vigente in ciascuno dei tre anni. Il triennio di riferimento è quello immediatamente antecedente all'anno nel quale viene pubblicato l'avviso relativo alla procedura.

L'accesso alle procedure comparative avviene per area di rispettiva afferenza, nell'ambito della categoria immediatamente superiore a quella di attuale inquadramento.

I titoli di studio richiesti per l'ammissione alle procedure sono i seguenti:

- **per l'accesso alla categoria C:** diploma di istruzione secondaria di secondo grado, rilasciato da scuole o istituti statali, parificati o legalmente riconosciuti;
- **per l'accesso alla categoria D:** laurea di durata triennale;
- **per l'accesso alla categoria EP:** diploma di laurea vecchio ordinamento (precedente al D.M. 509/1999) o laurea specialistica o laurea magistrale e abilitazione professionale. L'abilitazione professionale può essere sostituita da particolare qualificazione professionale attinente al ruolo richiesto e ricavabile da precedente esperienza lavorativa almeno triennale e/o da titoli di studio post laurea.

Sulla base del profilo e della posizione da ricoprire o per particolari funzioni professionali, i bandi potranno prevedere specifici requisiti e/o titoli di studio o abilitazioni e/o qualificazioni, nonché l'eventuale iscrizione ad ordini professionali.

Art. 4 – Titoli valutabili e punteggi

La selezione dei candidati avviene mediante la valutazione dei titoli e una prova orale volta ad accertare, relativamente al profilo messo a selezione, il possesso delle competenze professionali e delle capacità necessarie.

Alla valutazione dei titoli e alla prova orale sarà attribuito un punteggio massimo complessivo di 100 punti così distribuiti:

- 65 punti alla valutazione dei titoli
- 35 punti per la prova orale

La selezione si intende superata nel caso venga riportato nella valutazione della prova orale un punteggio di almeno 21/35, al quale sarà sommato il punteggio assegnato per i titoli presentati, ai fini della formazione della graduatoria. In difetto della sopradetta valutazione di almeno 21/35 alla prova orale, il candidato verrà escluso.

Art. 5 – Criteri di valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli dei candidati viene effettuata dalla Commissione di cui all'art. 7 sulla base dei criteri e dei relativi punteggi sottoelencati, fermo restando il punteggio massimo di 65 punti previsto dall'art. 4:

- a) **Posizione organizzativa, funzione specialistica, incarico di responsabilità** (anche quale responsabile del procedimento in appalti e concorsi, di direzione dell'esecuzione del contratto e di direzione dei lavori, di collaudatore o di verificatore di conformità, di componente di commissione di concorso pubblico, di procedure selettive interne ed esterne, di componente di commissione o di seggio di gara per l'affidamento di appalti e di procedure negoziate, se previsto nel bando di selezione)
 **max punti 18**

Sono valutati esclusivamente gli incarichi attribuiti con specifico provvedimento dal Direttore generale o dal Rettore, ovvero, limitatamente agli incarichi di responsabile del procedimento in appalti, di direzione dell'esecuzione del contratto e di direzione dei lavori, di componente di seggio di gara, anche dai Dirigenti e dai Direttori di Dipartimento. Per le posizioni organizzative, le funzioni specialistiche e gli incarichi di carattere duraturo, è attribuito un punteggio massimo di 2 punti per ogni anno.

Per gli altri incarichi è attribuito un punteggio massimo di 0,30 per ogni incarico ricoperto.

Per le posizioni organizzative, le funzioni specialistiche o gli incarichi di responsabilità, in mancanza di atto formale di micro-organizzazione della struttura adottato negli ultimi 5 anni, il provvedimento di incarico è sostituito da attestazione a firma del Responsabile di struttura e del Direttore generale.

b) Titoli culturali e professionali max punti 15

Tra i titoli culturali e professionali potranno essere valutati solo i seguenti titoli, attinenti alla posizione da ricoprire, superiori o ulteriori rispetto a quello richiesto per l'accesso alla categoria:

Diploma di scuola superiore di secondo grado punti 2

Laurea triennale o Diploma universitario..... punti 3

Laurea Magistrale o Laurea Specialistica..... punti 2

Diploma di Laurea ante D.M. 509/1999..... punti 5

Laurea magistrale a ciclo unico.....punti 5

Master universitari primo livello.....punti 1

Master universitari secondo livello..... punti 2

Dottorato di ricerca..... punti 3

Diploma di specializzazione universitaria.....punti 2

Abilitazioni professionali conseguite mediante superamento di esame di stato.....punti 2

Ulteriori titoli professionali o iscrizioni ad albi/ elenchi attinenti con la posizione bandita..... fino ad un massimo di punti 2

Certificazioni informatiche e linguistiche..... fino ad un massimo di punti 2

Corsi di formazione attinenti alle posizioni da ricoprire, fino ad un massimo di 2 punti complessivi.

c) Valutazione della performance individuale..... max punti 15

Il suddetto punteggio è attribuito sulla scorta della media della valutazione positiva della performance individuale conseguita negli ultimi tre anni ed è così ripartito:

Valutazione (media)	Punteggio assegnato
1,1 - 2	3
2,1 - 3	6
3,1 - 4	9
4,1 - 4,5	12
4,6 - 5	15

Nell'ipotesi di mancanza di una valutazione nel triennio, si terrà conto della media delle altre due; nell'ipotesi di mancanza di due valutazioni nel triennio, si terrà conto dell'unica disponibile.

d) Anzianità di servizio max punti 15

Verrà valutato il servizio svolto, ulteriore rispetto al periodo di servizio richiesto per l'accesso alla procedura comparativa di cui all'art. 3, con rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, nella categoria immediatamente inferiore, presso l'Università degli Studi di Catania e/o altre pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001. Il punteggio verrà attribuito applicando il seguente criterio:

0,7 punti per ogni anno di servizio o frazione di anno superiore a mesi sei. Il punteggio va riproporzionato per i rapporti di lavoro a tempo parziale in relazione all'effettivo orario di lavoro prestato.

- e) Graduatorie di concorso o di selezioni interne..... max punti 2**
 Superamento di precedenti procedure concorsuali per posizioni a tempo indeterminato ovvero di precedenti procedure selettive interne (progressioni verticali ovvero procedure comparative ex art. 52, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 165/2001) indette dall'Ateneo per la categoria cui si concorre o superiore, con collocazione nelle relative graduatorie di merito.

Art. 6 – Criteri di valutazione della prova orale

La prova orale è volta ad accertare, relativamente al profilo messo a selezione, le competenze professionali di cui all'art. 52, comma 1-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, la capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti, nonché il possesso delle capacità e competenze di tipo cognitivo/attitudinale, metodologiche e sociale/relazionale.

Le materie oggetto della prova orale sono specificate nei bandi di selezione e dimensionate in relazione ai livelli di professionalità necessaria per svolgere, nell'ambito della struttura organizzativa indicata, le attività richieste dalla categoria superiore.

Art. 7 – Commissioni

Le Commissioni sono nominate dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande, tenendo conto prioritariamente della professionalità e della competenza in relazione al posto messo a selezione.

Alle selezioni di cui al presente Regolamento provvederanno delle Commissioni nominate con decreto del Direttore generale e composte da tre membri. Il Presidente della Commissione verrà indicato nello stesso decreto di nomina.

Le Commissioni saranno composte da esperti nelle materie scelti tra i docenti, i dirigenti e il personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo, nonché anche tra esperti esterni. I componenti scelti tra il personale tecnico-amministrativo devono appartenere almeno alla categoria pari a quella del posto a concorso.

Art. 8 – Approvazione degli atti e assunzione dei vincitori

Accertata la regolarità formale dei lavori svolti dalla Commissione, da parte del Responsabile del procedimento, la graduatoria di merito è approvata con decreto del Direttore Generale.

In caso di parità di merito è preferito il candidato con maggiore anzianità di servizio nella categoria immediatamente inferiore a quella posta a selezione. In caso di ulteriore parità, è preferito il candidato con minore età anagrafica.

Il provvedimento è pubblicato sull'Albo *on-line* e sul sito web di Ateneo. Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative.

Il personale inquadrato nella categoria immediatamente superiore a seguito delle presenti procedure selettive non è sottoposto al periodo di prova.

Art. 9 – Norme finali e transitorie

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Regolamento, si rinvia alle norme di legge e regolamentari vigenti, nonché alle disposizioni del CCNL in vigore al momento della pubblicazione dell'avviso di indizione delle procedure comparative di cui al presente Regolamento.

Qualora un nuovo CCNL introduca disposizioni incompatibili con quelle del presente Regolamento, lo stesso sarà oggetto di revisione da parte dell'Amministrazione; le eventuali procedure già bandite alla data di sottoscrizione di un nuovo CCNL, tuttavia, restano disciplinate dal presente Regolamento.

Articolo 10 – Entrata in vigore e durata

Il presente regolamento è emanato con decreto del Rettore ed entra in vigore dalla data di pubblicazione sul sito web di Ateneo.

REGOLAMENTO DEL MUSEO DEI SAPERI E DELLE MIRABILIA SICILIANE

Art.1

Preambolo

Il presente regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento del Museo dei Saperi e delle Mirabilia Siciliane, d'ora in poi denominato Mirabilia, istituito con D.R. n. 461 dell'11.2.2016 e ss.mm. e afferente alla Amministrazione Centrale dell'Università di Catania.

Il Museo ha sede presso il Palazzo Centrale dell'Ateneo edificato intorno al 1400 e successivamente ricostruito a seguito del sisma del 1693, sito a pochi metri da Piazza Duomo. L'istituzione del museo delle Mirabilia ha una ricaduta importante nell'attività di tutela, conservazione, manutenzione e valorizzazione del settecentesco Palazzo dell'Università.

Il Palazzo Centrale è uno dei più prestigiosi monumenti dell'edilizia storica catanese, patrimonio UNESCO, già nella seconda metà dell'800 è stato sede museale per pochi anni. Nel 2018, ha avuto inizio una nuova fase di progettazione del museo, che ha portato l'anno successivo all'istituzione del Museo dei Saperi e delle Mirabilia Siciliane. Il progetto si è sviluppato in diverse fasi al fine di valutare le azioni messe in atto ed il loro gradimento anche attraverso questionari specifici.

L'obiettivo di Mirabilia è quello di rendere fruibili, nel luogo più rappresentativo dell'Ateneo, sotto forma di miscellanea, i numerosi materiali (XVI– XX secolo) rilevanti dal punto di vista storico, culturale e scientifico, appartenenti ai musei, alle collezioni e agli archivi del Sistema Museale di Ateneo di Catania (SiMuA).

La principale missione di Mirabilia è quella di costituire il nodo centrale di una rete che stimola il visitatore ad approfondire i propri interessi nelle strutture museali già esistenti (nodi periferici).

Mirabilia rappresenta un esempio innovativo di fruizione in ambito universitario in quanto permette il coinvolgimento di un pubblico vasto e non specialistico (turisti, cittadini, scolaresche e studiosi) in uno spazio unitario ed esplica quindi una forte vocazione all'accessibilità ampliata e alla partecipazione della cittadinanza. Mirabilia mira a promuovere la diversità e la sostenibilità, a espletare la funzione di facilitatore di inclusione sociale ed a essere un luogo di benessere.

La collocazione del museo in un luogo particolarmente rappresentativo dell'Ateneo, sede del Rettorato, e centrale per la città, permette di svolgere un ruolo di *trait d'union* anche con le altre strutture museali cittadine, di condivisione delle iniziative culturali e di co-progettazione delle attività anche ricreative.-In questa ottica Mirabilia è una struttura particolarmente dinamica con frequenti cambiamenti nelle esposizioni in quanto possiede anche spazi dedicati per mostre temporanee.

Art. 2

Denominazione e sede

Il Museo dei Saperi e delle Mirabilia Siciliane, è stato istituito all'interno del Sistema Museale d'Ateneo (SiMuA), con D.R. n.461 dell'11.2.2016 e ss.mm..

Il Museo ha sede presso il piano terra del Palazzo dell'Università in piazza Università 2 Catania.

Art. 3

Missione

Mirabilia è un'istituzione permanente senza scopo di lucro e al servizio della società. La principale missione, sottesa al progetto del Museo, è la rappresentazione, sotto forma di miscellanea, di materiali rappresentativi di tutti i musei specializzati, facenti parte del SiMuA, distribuiti nelle diverse sedi dipartimentali. Gli oggetti esposti sono di norma tra i più importanti e significativi collezionati dall'università a partire dal XVI secolo.

La missione di Mirabilia comprende:

- la diffusione dell'importante ruolo dell'università di Catania nell'ambito della cultura e della ricerca nazionale ed internazionale a partire dall'anno della sua istituzione 1434;
- la collezione, la conservazione, e l'esposizione del patrimonio materiale e immateriale;
- lo svolgimento delle attività educative, didattiche attraverso la fruizione delle collezioni, prestando anche attenzione alla formazione culturale delle nuove generazioni;
- le ricerche, la valorizzazione e la promozione dello studio e della conoscenza delle collezioni museali e del patrimonio storico, culturale, scientifico e naturalistico dell'Università interpretandolo e raccontandolo;
- la cura e la produzione di pubblicazioni scientifiche e divulgative anche per persone con difficoltà sensoriali e cognitive (ad esempio pubblicazioni anche vocali, libri tattili, racconti via radio, video spot);
- l'apertura al pubblico, promuovendo l'abbattimento delle barriere fisiche e culturali al fine di garantire una più efficace fruizione e una più ampia diffusione della cultura e della conoscenza. In particolare, promuove l'accessibilità fisica, sensoriale e culturale al museo per persone con disabilità cognitive o motorie e /o con bisogni particolari, promuovendo la cultura dell'inclusione e del benessere;
- la progettazione e l'offerta di esperienze diversificate per l'educazione, il piacere, la riflessione e la condivisione di conoscenze anche con la partecipazione della comunità con la quale co-progetta e sperimenta nuove esperienze anche multisensoriali. Mirabilia è luogo di progettazione di nuove idee, funge da laboratorio per la sperimentazione di nuove modalità di fruizione anche digitale dei Beni Culturali;
- la promozione di una rete locale con gli altri musei sia cittadini che nazionali;
- le collaborazioni con le scuole di ogni ordine e grado per lo sviluppo di progetti congiunti finalizzati alla diffusione della cultura; stipula accordi con enti, associazioni e fondazioni del territorio per le attività che rientrano negli interessi del museo, quali la salvaguardia, la tutela e la fruizione dei beni culturali.

Mirabilia è quindi visto come un ponte culturale tra l'università e la cittadinanza, le scuole e i turisti anche stranieri.

Nell'attuazione della propria missione Mirabilia e il Sistema Museale di Ateneo adottano pratiche trasparenti e sostenibili, ispirandosi a principi di uguaglianza, sicurezza, qualità e partecipazione.

Art. 4

Funzioni

Il museo svolge la sua attività seguendo criteri di efficacia, efficienza ed economicità, con una particolare attenzione per la qualità dei servizi al pubblico in linea con i Livelli Minimi Uniformi di Qualità (LUQ) compresi nel DM 21 febbraio 2018, n.113, e successivi, come previsto nel Sistema Museale Nazionale (SMN); a tal fine, assicura il rispetto degli standard di qualità dettagliati all'interno della Carta dei servizi.

Mirabilia, in attuazione della sua missione e delle sue funzioni istituzionali e nello svolgimento dei propri compiti, assicura la conservazione, l'ordinamento, l'esposizione, lo studio, la conoscenza, la valorizzazione e la fruizione pubblica delle sue collezioni, favorendo la partecipazione attiva degli utenti e garantendo effettive esperienze di conoscenza e ricreative. In particolare, il museo:

- ordina le proprie collezioni ed espone le opere sulla base di un progetto scientifico, conservando la documentazione delle eventuali trasformazioni degli ordinamenti e degli allestimenti;
- prevede la rotazione delle opere in deposito e la loro visione o consultazione;
- preserva l'integrità di tutti i beni in esposizione e nei depositi assicurandone la conservazione, la manutenzione, e il monitoraggio periodico delle loro condizioni;

- garantisce l'inalienabilità delle collezioni, salvo casi eccezionali che motivino l'alienazione e/o la cessione dei beni, nel pieno rispetto delle norme di tutela vigenti;
- cura in via permanente l'inventariazione, la documentazione fotografica e la catalogazione dei beni, laddove non fornita dai responsabili scientifici delle collezioni, secondo criteri riconosciuti a livello nazionale;
- svolge attività educative e didattiche compresi i tirocini e le attività proprie dei corsi universitari;
- sviluppa, a partire dalle collezioni, lo studio, la ricerca, la documentazione e l'interpretazione delle collezioni e dei loro contesti territoriali nell'ottica di favorire la ricomposizione del patrimonio, ricostruendo e comunicando alla collettività il sistema di relazioni e di valori di cui le opere sono espressione;
- attribuisce ad ogni bene delle proprie collezioni un valore economico sulla base delle stime di mercato laddove non fornito dai responsabili scientifici delle collezioni;
- incrementa il suo patrimonio attraverso donazioni e verifica scrupolosamente la provenienza lecita dei beni;
- assicura la fruizione dei beni posseduti in linea con i livelli minimi di qualità del SMN e stabilisce gli orari e i giorni di fruizione in accordo con l'amministrazione universitaria;
- assicura l'accesso alla struttura e alle collezioni e favorisce il superamento delle barriere architettoniche, culturali, cognitive e psicosensoriali;
- registra regolarmente gli ingressi anche delle visite scolastiche e dei gruppi, analizza i flussi dei visitatori considerando la pluralità e la diversa tipologia di pubblico e conduce indagini sul gradimento della visita;
- garantisce l'accesso a titolo gratuito, salvo il potere del Rettore di decidere diversamente;
- sono ammessi eventuali contributi volontari ad opera di terzi;
- aggiorna periodicamente il sito web e le piattaforme digitali;
- organizza incontri, seminari, convegni, corsi di aggiornamento e mostre temporanee di norma sulla base di una programmazione annuale;
- partecipa e collabora ad attività promosse da altri soggetti pubblici e privati;
- raccoglie donazioni, sponsorizzazioni o altre forme di mecenatismo in accordo con le normative vigenti presso l'università di Catania;
- cura la produzione di pubblicazioni scientifiche e divulgative anche per diverse tipologie di pubblico;
- individua gli eventuali servizi accessori su cui chiedere all'amministrazione l'espletamento di gare;
- favorisce e formalizza rapporti di collaborazione con istituzioni ed Enti pubblici e privati finalizzati alla ideazione e realizzazione di progetti di studio, ricerca e valorizzazione dei beni culturali presenti sul territorio;
- diffonde, attraverso progetti educativi, la conoscenza delle testimonianze storiche e scientifiche, della creazione artistica e delle tradizioni del territorio e promuove con ogni mezzo l'integrazione della popolazione, lo sviluppo sostenibile, la coesione sociale e il senso di appartenenza e di cittadinanza;
- promuove una proficua collaborazione con altri musei attraverso la stipula di manifestazioni di interesse e accordi che possono prevedere il prestito o lo scambio di opere, fatti salvi i principi di conservazione e di sicurezza e secondo quanto stabilito dalla normativa in materia;
- stabilisce una continuativa collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado presenti nel

territorio, per lo sviluppo di progetti congiunti finalizzati alla diffusione della cultura locale;

- promuove la stipula di accordi con le associazioni di volontariato, cooperative e fondazioni che svolgono attività di salvaguardia e diffusione dei beni culturali, ai fini dell'ampliamento della promozione e fruizione del patrimonio culturale attraverso una accessibilità ampliata anche per persone con disabilità fisica, sensoriale e cognitiva;
- offre supporti informativi specifici per i non vedenti / ipovedenti, non udenti (con percorsi tattili, app, assistente artificiale anche per ipovedenti, audioguide scaricabili con QR code, mappe tattilo-visive del museo, e piattaforme basate su diversi profili di accessibilità).

Art. 5

Organizzazione

Mirabilia è stato istituito all'interno del Sistema Museale d'Ateneo (SiMuA) dell'Università di Catania. Il SiMuA vigila e controlla l'attività del museo, approva il piano annuale di attività e verifica il raggiungimento degli obiettivi in linea con il piano strategico di Ateneo.

Il museo gode di autonomia tecnico-scientifica e di progettazione culturale, nelle forme previste dal Regolamento del SiMuA.

La gestione economica amministrativa per il raggiungimento degli obiettivi è affidata all'Area della Terza Missione (ATM) dell'Università di Catania, con il supporto delle altre Aree dell'Ateneo competenti.

Mirabilia utilizza spazi espositivi, depositi, aule didattiche, spazi di servizio ed a uso ufficio anche per persone con disabilità.

Per il raggiungimento degli obiettivi e per il suo funzionamento il museo si avvale delle seguenti figure anche in condivisione con altre strutture museali del SiMuA e altre Aree dell'Università di Catania:

- Direttore del museo;
- Responsabile amministrativo, della gestione delle risorse umane e delle procedure economico finanziarie;
- Responsabile dei servizi educativi;
- Responsabile della sicurezza;
- Responsabile tecnico, degli allestimenti museali e dell'accessibilità;
- Responsabile della comunicazione, delle pubbliche relazioni e della digitalizzazione;

Laddove non si riesca ad individuare in Ateneo una persona dotata di tutte le competenze richieste dalle varie funzioni di ciascun responsabile, si potrà procedere con la nomina di più soggetti.

L'accoglienza è svolta dal personale addetto dell'Area Terza Missione o condiviso, con il consenso dei Direttori di dipartimento, con il personale che già svolge attività nei musei di loro pertinenza. È previsto il supporto alle visite guidate affidato anche a tirocinanti, borsisti, e contrattisti del SiMuA. Il servizio di vigilanza è quello del Palazzo Centrale del Rettorato.

Per il miglior svolgimento dei propri compiti e per garantire un adeguato funzionamento, il museo si impegna a promuovere un costante aggiornamento del personale.

Il personale di ruolo impiegato nel museo è inquadrato dall'Ateneo con le modalità previste dalle norme sul pubblico impiego, dalle disposizioni di contrattazione collettiva nazionale di lavoro e dagli accordi di contrattazione integrativa. Gli oneri relativi al trattamento economico fisso e accessorio sono a carico dell'Università degli Studi di Catania.

Nel rispetto della normativa vigente e per il conseguimento dei propri fini, il museo può avvalersi di personale non di ruolo e rendere operative convenzioni con altre Università e altri enti di ricerca, le scuole, soggetti pubblici e privati, comprese le associazioni di volontariato ed enti di servizio civile

tramite apposita convenzione e/o contratto di servizi.

Mirabilia si può avvalere del Comitato scientifico del SiMuA come definito nel regolamento del Sistema Museale.

Per il miglioramento delle attività e della programmazione del museo, Mirabilia si avvale del parere del comitato degli stakeholder. Quest'ultimo è costituito da rappresentanti della società civile, enti, organizzazioni, fondazioni, associazioni pubbliche o private a vario titolo interessati al progetto del museo delle Mirabilia come definito nei precedenti articoli.

Art. 6

Compiti del direttore

Il Direttore è nominato dal Rettore dell'Università di Catania, fra i professori ordinari di ruolo dell'Università, in regime di tempo pieno, sulla base delle competenze specifiche nel settore museale. La carica di direttore dura quattro anni ed è rinnovabile di norma una volta.

Il Direttore ha i seguenti compiti:

- presentare il museo all'esterno e promuoverne l'immagine pubblica;
- contribuire a definire la missione, il regolamento, gli obiettivi, gli indirizzi programmatici e le politiche di incremento delle collezioni;
- definire il progetto culturale e scientifico del museo in accordo con il Piano Strategico di Ateneo anche in collaborazione con il comitato scientifico del SiMuA e verificarne l'attuazione;
- elaborare i programmi annuali e pluriennali delle attività didattiche, scientifiche ed educative, in condivisione con il SiMuA;
- provvedere alla realizzazione delle iniziative programmate;
- pianificare, anche in collaborazione con i responsabili delle collezioni e con il responsabile dei servizi educativi del museo, le linee di indirizzo dell'allestimento, dell'ordinamento, dei percorsi espositivi;
- redigere il report annuale delle attività svolte;
- svolgere funzioni di indirizzo, iniziativa, vigilanza e coordinamento delle attività del museo;
- progettare gli interventi educativo-didattici in collaborazione con il responsabile dei servizi educativi;
- coordinare le attività di monitoraggio e valutazione delle attività e dei servizi;
- valutare l'efficacia dei programmi pluriennali ed annuali;
- svolgere ogni azione necessaria per la realizzazione di progetti e per la stipula di protocolli e collaborazioni;
- curare i rapporti con le Soprintendenze e con le altre Istituzioni pubbliche per coordinare le attività di promozione e sviluppo e per proporre e accogliere iniziative che possono favorire la crescita sociale, culturale ed economica;
- elaborare il piano delle mostre e delle manifestazioni culturali;
- sovrintendere alle attività di conservazione, all'ordinamento, all'esposizione, allo studio delle collezioni, alle attività educative, coordinando l'operato degli addetti a tali funzioni;
- assicurare la tenuta e l'aggiornamento degli inventari e della catalogazione;
- proporre accordi con i corsi di laurea / dipartimenti o con le istituzioni scolastiche per tirocini e per il rilascio di crediti formativi;

- individuare con il Dirigente dell'Area Terza Missione l'attività del personale tecnico-amministrativo destinato a Mirabilia, anche saltuariamente, sentiti previamente i Responsabili delle strutture coinvolte;
- provvedere a sensibilizzare le figure di cui all'art. 5 in merito alle esigenze di formazione e aggiornamento professionale, favorendo la partecipazione alle iniziative di qualificazione e specializzazione;
- definire le priorità di spesa dei fondi in linea con gli obiettivi e in accordo con il dirigente dell'area Terza Missione;
- proporre agli Organi di Ateneo competenti l'eventuale affidamento parziale delle attività museali a soggetti esterni che operano in forma di impresa, nonché le modalità di svolgimento delle attività di volontariato;
- sottoporre al Rettore la richiesta di autorizzazione per la concessione di spazi del museo per mostre temporanee da parte di terzi;
- redigere, in collaborazione con il dirigente dell'ATM, la Carta dei Servizi che identifica, nell'ambito di quanto previsto dal presente Regolamento, gli specifici servizi erogati con indicazione dei livelli di qualità e delle modalità di tutela dei diritti degli utenti.
- coordinare le attività di informazione, promozione e comunicazione con il pubblico;
- dare il parere per il prestito e il deposito delle opere e sovrintendere alle relative procedure;
- esprimere parere su restauri e acquisizioni;
- definire le politiche di acquisizione di beni e servizi;
- regolare la consultazione dei beni.
- pianificare, con il supporto dell'Area competente in materia di Comunicazione, la promozione del museo e supervisionare i materiali comunicativi;
- individuare modalità e strumenti per garantire l'accessibilità e analizzare le caratteristiche dei bisogni dell'utenza reale e potenziale;
- progettare e coordinare gli aspetti digitali legati alla gestione, conservazione, comunicazione ed accessibilità del museo in collaborazione con le figure competenti tra il personale docente dell'Ateneo. Propone lo sviluppo delle tecnologie e degli apparati multimediali;
- gestisce e valorizza le collezioni coordinando le attività scientifiche, culturali e di catalogazione e di esposizione avvalendosi, laddove necessario, dei responsabili scientifici delle collezioni del SiMuA esposte al museo e di personale a tempo determinato;
- curare le attività di fundraising.

Art. 7

Personale

Nel rispetto della normativa vigente e per il conseguimento dei propri fini, il museo può condividere il personale con altri musei e aree, avvalersi di personale non di ruolo e rendere operative convenzioni con altri enti, nonché con organizzazioni di volontariato ed enti di servizio civile.

Per i servizi affidati in concessione, il museo si impegna ad attivarsi con i responsabili competenti al fine di assicurare la tempestività delle gare per la selezione del contraente e verifica che gli stessi servizi siano svolti da personale qualificato, nel rispetto degli standard individuati dall'Università e dai LUQ e delle indicazioni precisate nei contratti di servizio.

Per il miglior svolgimento dei propri compiti e per garantire un adeguato funzionamento del museo, il personale è tenuto a un costante aggiornamento della propria preparazione;

conseguentemente, il direttore stimola e favorisce la partecipazione alle iniziative di formazione e aggiornamento professionale.

Il museo è dotato al suo interno delle figure di seguito riportate:

1. *Responsabile amministrativo*, della gestione delle risorse umane e delle procedure economico-finanziarie, nella persona del Dirigente dell'ATM o di un funzionario dell'Area da lui incaricato, a cui sono attribuite, nell'ambito di Mirabilia, le seguenti funzioni specifiche:
 - provvede, in sinergia con il Direttore del museo e nell'ambito delle sue competenze al raggiungimento degli obiettivi specifici (art. 3) dell'attività del museo;
 - è responsabile della programmazione e gestione economica e finanziaria;
 - provvede al reperimento di risorse economiche anche esterne;
 - è responsabile dell'organizzazione delle risorse umane assegnate al Museo;
 - cura gli adempimenti di propria competenza per assicurare la massima tempestività per l'espletamento di acquisti, gare e tutti gli atti amministrativi;
 - elabora i documenti tecnici;
 - verifica le condizioni assicurative del patrimonio del Museo;
 - è responsabile delle risorse strumentali e delle strutture;
 - definisce in collaborazione col direttore la carta dei servizi in sintonia con le esigenze del pubblico;
 - ha informazione di tutta la documentazione relativa al patrimonio, di quella inerente la sicurezza e prevenzione incendi, la valutazione dei rischi nei luoghi di lavoro e del Piano di sicurezza ed emergenza, ed è in possesso dei codici di accesso e delle chiavi, ecc.;
 - collabora con il responsabile della sicurezza e accessibilità a tutte le attività al fine di garantire la sicurezza e la tutela delle persone e dei patrimoni anche in caso di emergenza;
 - individua, in accordo con le aree preposte, il responsabile alla sicurezza e all'emergenza;
 - collabora con le Aree preposte per gli interventi necessari a garantire l'adeguatezza e conformità tecnico normativa degli ambienti, delle strutture e degli impianti;
 - provvede allo svolgimento delle gare per servizi esterni e per gli acquisti.
 - si relaziona e collabora per il raggiungimento delle funzioni suddette con le Aree dell'amministrazione dell'Università di Catania competenti in materia di: servizi generali; sistemi informativi; provveditorale; progettazione, sviluppo edilizio e manutenzione; ricerca; gestione finanziaria; comunicazione; risorse umane; affari legali.
2. *Responsabile dei servizi educativi*, nella persona del Dirigente dell'ATM o di un funzionario dell'Area da lui incaricato, sentito il Direttore del museo, a cui sono attribuite le seguenti funzioni:
 - collabora con il direttore e con i responsabili scientifici elaborando i progetti educativi e ne coordina la realizzazione, individuando le modalità comunicative e di mediazione, utilizzando strumenti adeguati e funzionali per i diversi destinatari dell'azione educativa;
 - predispone strumenti per il monitoraggio e la valutazione delle attività educativo-didattiche e dei servizi educativi erogati;
 - gestisce i rapporti con le scuole e con altre istituzioni interessate alle attività educative e con i partner dei progetti.
3. *Responsabile della sicurezza*, nella persona del *Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)* di Ateneo.
4. *Responsabile tecnico, degli allestimenti museali e dell'accessibilità*, individuato, su proposta del Direttore del museo è nominato dal dirigente della Terza Missione, tra i dipendenti di ruolo afferenti alla

struttura medesima. Laddove si abbia riscontro che all'interno della struttura non risulti presente idoneo profilo professionale, il Direttore Generale provvede all'identificazione del responsabile tra i dipendenti di ruolo afferenti ad altra struttura e procede alla sua nomina. Per quanto di sua competenza

- assolve alla programmazione e coordinamento di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di adeguamento e manutenzione degli impianti e della struttura comprendente la parte mobile;
 - progetta, supporta e coordina le attività di allestimento museale e delle mostre temporanee sulla base delle indicazioni del Direttore del museo e in collaborazione con le Aree di Ateneo;
 - coordina le attività di movimentazione delle opere, delle vetrine e dei materiali utili all'allestimento che sarà a cura del corriere.
5. *Responsabile della comunicazione, delle pubbliche relazioni e della digitalizzazione*, nominato dal dirigente della Terza Missione, tra i dipendenti di ruolo afferenti alla struttura medesima. Laddove si abbia riscontro che all'interno della struttura non risulti presente idoneo profilo professionale, il Direttore Generale provvede all'identificazione del responsabile tra dipendenti di ruolo afferenti ad altra struttura e procede alla sua nomina
- collabora con il Direttore del museo per l'adeguata comunicazione della missione, delle informazioni riguardo al patrimonio di riferimento del museo e delle sue attività;
 - collabora con il direttore del museo e con il grafico editoriale del materiale comunicativo del museo; cura i rapporti con i media e con le agenzie di stampa, informandoli delle attività del museo e collabora per la realizzazione delle rassegne stampa;
 - è parte attiva per gli aspetti digitali legati alla gestione, conservazione, comunicazione ed accessibilità del museo in collaborazione con il Direttore.

Art. 8

Assetto finanziario

Per il funzionamento e per il perseguimento delle proprie finalità, il museo, salva diversa disposizione di legge, utilizza le seguenti risorse:

- stanziamenti provenienti dai capitoli di spesa del Bilancio d'Ateneo;
- contributi provenienti da progetti di ambito museale con finanziamenti di enti pubblici o privati, nazionali ed internazionali;
- finanziamenti straordinari;
- proventi derivanti da concessioni d'uso del museo o dell'immagine del museo e royalties sui servizi accessori e da ogni altra forma di ricavo autonomo inclusi eventuali contributi volontari;
- sponsorizzazioni;
- donazioni o disposizioni testamentarie, ed altre elargizioni fatte a qualunque titolo da persone giuridiche o fisiche in favore del museo;
- contributi provenienti da enti territoriali o da altri enti pubblici o privati, nazionali ed internazionali, definiti anche in base ad accordi stipulati, ai sensi di legge, dall'Università con altre amministrazioni pubbliche o organismi di diritto pubblico;
- stanziamenti provenienti dal bilancio dello Stato.

Per il conto economico riportante i dettagli delle entrate e delle uscite si fa riferimento al bilancio unico dell'Ateneo di Catania. L'Area della Terza Missione, sentita l'Area Finanziaria, redige annualmente

per il museo un documento economico finanziario preventivo e consuntivo contenente la descrizione delle risorse utili per il funzionamento del museo laddove scorporabili dal Bilancio Unico di Ateneo.

Art. 9

Patrimonio e collezioni del museo

Il museo è costituito da materiali rappresentativi delle collezioni e dei musei del Sistema Museale di Ateneo di seguito elencate:

- a) Archivio Ceramografico, di pertinenza del dipartimento di Scienze umanistiche;
- b) Archivio Storico dell'Università di Catania, di pertinenza dell'Amministrazione Centrale;
- c) Banca del Germoplasma, di pertinenza del dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali;
- d) Collezione di Microfilm di Manoscritti Giuridici dei secoli XII-XIV e Fondo storico della Biblioteca di Scienze Giuridiche, di pertinenza del dipartimento di Giurisprudenza;
- e) Collezione di Strumenti Antichi della Fisica, di pertinenza del dipartimento di Fisica e Astronomia "Ettore Majorana";
- f) Collezione Storico-Artistica dell'Ateneo, di pertinenza dell'Amministrazione Centrale;
- g) Collezioni di agrobiodiversità, di pertinenza del dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente.
- h) Collezioni entomologiche, di pertinenza del dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente;
- i) Museo della Fabbrica del Monastero dei Benedettini, di pertinenza del dipartimento di Scienze Umanistiche;
- l) Museo della Rappresentazione, di pertinenza del dipartimento Ingegneria civile e architettura;
- m) Museo di Biologia e Anatomia Umana "Lorenzo Bianchi", di pertinenza del dipartimento di Scienze biomediche e biotecnologiche;
- n) Museo di Archeologia, di pertinenza del dipartimento di Scienze umanistiche;
- o) Museo di Mineralogia, Petrografia e Vulcanologia, di pertinenza del dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali;
- p) Museo di Paleontologia, di pertinenza del dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali;
- q) Collezione di Strumenti di Misura Mineropetrografici, Geofisici e Geochimici, di pertinenza del dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali;
- r) Museo di Zoologia e Casa delle farfalle, di pertinenza del dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali;
- s) Orto Botanico ed Herbarium, di pertinenza del dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali.

Tali collezioni potranno essere aggiornate in accordo con il SiMuA.

I beni del museo sono elencati in apposito inventario, annualmente aggiornato e catalogati con

apposite schede contenenti i dati previsti dalla normativa di legge. Il catalogo è consultabile al pubblico tramite piattaforma unict.

Le operazioni di carico e scarico, per le opere non immediatamente inventariabili, sono annotate su apposito registro. Il prestito delle opere è consentito su autorizzazione del Direttore del museo, fatti salvi i principi di conservazione e di sicurezza, secondo quanto stabilito dalla normativa.

Il museo potrà esporre Beni mobili pervenuti o che perverranno a diverso titolo da altri enti e musei. Viene favorito l'incremento delle collezioni che può avvenire tramite donazioni, lasciti testamentari, depositi e acquisti.

Le decisioni sull'opportunità e le modalità di esposizione del materiale comunque acquisito spettano al direttore e, di norma, non possono essere predeterminate negli atti di acquisizione.

Il museo garantisce l'accessibilità alle conoscenze scaturite dalle collezioni, anche al fine di favorire studi e ricerche.

Articolo 10

Politica di esposizioni temporanee e gestione dei prestiti

Le mostre temporanee si basano sulla disponibilità, a livello nazionale ed internazionale, di opere i cui proprietari accettano la concessione in prestito per il godimento e l'educazione del pubblico.

La peculiarità delle mostre temporanee, programmate su base pluriennale e con cadenza almeno biennale, comporta le seguenti attività: a) predisposizione del progetto di mostra temporanea sulla base di prestiti esterni delle opere, con il coinvolgimento del responsabile scientifico e del responsabile dell'allestimento del museo, b) la realizzazione di norma del catalogo eventualmente online, c) il piano di comunicazione e promozione dell'evento, d) partenariati, sponsorizzazioni ed eventuale organizzazione di eventi collaterali.

Nell'organizzazione di esposizioni temporanee, materiali o virtuali, il museo si ispira a criteri tendenti a conseguire la massima fruibilità da parte del pubblico, la disponibilità e la sicurezza degli spazi e la conservazione delle collezioni con il minimo rischio per le opere. Tali criteri, coerenti con le caratteristiche e la missione del museo, non devono compromettere la qualità, la salvaguardia e la conservazione delle collezioni.

La selezione, l'ordinamento e la presentazione degli oggetti destinati all'esposizione temporanea del museo devono rispondere ad un progetto preceduto da un approfondito studio che motivi le scelte adottate e giustifichi le eventuali modifiche alla situazione preesistente, che va comunque documentata.

Nel progetto vanno perseguiti i seguenti obiettivi: 1) la selezione deve conciliare l'esigenza di rendere accessibili al pubblico il maggior numero possibile di oggetti con quella di far emergere le caratteristiche essenziali del museo; 2) l'ordinamento deve essere logico, comprensibile e coordinato con il progetto di allestimento degli spazi; 3) la presentazione deve garantire la leggibilità e la valorizzazione degli oggetti, riducendo al minimo i rischi di danno.

Il museo tiene in considerazione i principi generali di gestione dei prestiti e degli scambi di opere d'arte tra le istituzioni, fissati in ambito internazionale, le cui linee guida sono stabilite dal documento "principi generali per la gestione dei prestiti e lo scambio di opere d'arte (principi di Londra)", approvato a Londra nel luglio 1995 e successive modifiche.

Il museo deve assicurare la corretta gestione dei prestiti: in uscita, attraverso la registrazione dei movimenti esterni degli oggetti, la verifica preventiva e consuntiva del loro stato di conservazione, la stipula delle condizioni di prestito, il servizio di accompagnamento delle opere quando necessario; in entrata, garantendo agli oggetti che ospita temporaneamente idonee condizioni di sicurezza e conservazione durante l'imballaggio, il trasporto e l'esposizione, stipulando una polizza assicurativa adeguata e rispettando le condizioni fissate dal prestatore.

Il museo utilizza un formulario di prestito standard in cui sono indicate, sotto la responsabilità del direttore, le condizioni generali del prestito, delineando gli impegni che l'organizzatore (richiedente) deve rispettare e i diritti del prestatore delle opere concesse in prestito. Entrambi devono garantire le condizioni soddisfacenti di trasporto ed esposizione e la stipula di una polizza assicurativa adeguata.

Al direttore del museo spetta garantire la responsabilità della correttezza e professionalità quando si riceve o concede opere in prestito. Il museo dispone di un facility report in cui sono definite e controllate periodicamente le esigenze di disponibilità e sicurezza degli spazi espositivi. Tale documento, oltre a dare al prestatore le informazioni necessarie relative alla sede espositiva, è fondamentale anche per la compagnia assicurativa.

Art.11

Movimentazione delle opere

La movimentazione delle opere è a cura del corriere che deve avere specifica competenza e segue l'opera dall'imballaggio all'allestimento e viceversa. Prima della partenza deve verificare la presenza della documentazione (assicurazione, autorizzazione al prestito, facility report della sede espositiva, storia pregressa dell'opera, documentazione fotografica, scheda conservativa) e deve attenzionare le modalità di imballaggio e trasporto dell'opera, e di quanto possa tutelare la stessa. Il corriere deve redigere il condition report prima dell'imballaggio eventualmente in presenza del restauratore al fine di evidenziare lo stato di salute dell'opera o eventuali criticità. Per tutte le fasi, il corriere seguirà quanto previsto nel vademecum del courier. Il corriere infine consegnerà tutta la documentazione all'ufficio competente per la sua corretta archiviazione.

Il museo applica le procedure come da riferimenti normativi (Codice beni culturali) e /o quelli forniti dalla Soprintendenza ai BB. CC.

Art.12

Politica di acquisizioni e implementazioni del patrimonio

Mirabilia si propone di incrementare attraverso acquisto, dono, prestito o lascito, le collezioni di pertinenza con riferimento alla missione del museo e in base alle linee di indirizzo dell'Università di Catania e nel rispetto della normativa vigente, del codice dei Beni Culturali e degli accordi e codici di comportamento internazionali. In questa ottica, acquisiscono particolare rilevanza sia le linee di riferimento dettate dall' "Atto di Indirizzo del 2001" sia le sezioni "Acquisizione delle collezioni", "Alienazione delle collezioni", "Cura delle collezioni", "Testimonianze primarie" e "Acquisizione e ricerca" del Codice Etico dell'ICOM per i musei.

Il Museo si impegna ad acquisire oggetti, coerentemente con le linee stabilite, di cui sia sempre documentata la loro provenienza legittima e il loro documento di proprietà avendo cura, laddove possibile, di ricostruire l'intera storia dell'oggetto dalla sua scoperta o produzione.

Il Museo non acquisisce opere che non è in grado di esporre in maniera adeguata.

Permute e scambi possono essere attuati sulla base di definiti protocolli, in conformità con la normativa vigente.

Il Museo valuta l'eventuale acquisto di beni che rappresentino significative integrazioni delle collezioni valutando anche il mercato del collezionismo e proponendo eventualmente l'acquisto all'Università di Catania (normativa ai sensi dell'art. 60 del codice dei beni culturali).

Art. 13

Servizi al pubblico

Mirabilia assicura l'accesso a tutti i visitatori italiani e stranieri nel rispetto delle norme di sicurezza e dei regolamenti di Ateneo e promuove la più ampia partecipazione della popolazione locale attraverso iniziative mirate di mediazione e integrazione culturale, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati.

A tal fine, dispone di segnaletica, inclusa quella di identificazione dei materiali esposti, in grado di orientare il visitatore, anche con disabilità fisica.

Le informazioni essenziali sulle modalità di accesso, gli orari, i giorni di apertura, le attività, nonché tutto il materiale informativo sul museo, sul suo patrimonio, sui servizi e sul territorio sono disponibili

anche sul sito web, in più lingue.

Attraverso strumenti diversi (didascalie, schede e pannelli, guide e cataloghi, visite guidate, sussidi audiovisivi) Mirabilia fornisce gli elementi conoscitivi indispensabili per comprendere la natura delle proprie collezioni e la loro tipologia, la storia, le tecniche, i significati delle opere e dei materiali esposti.

Al visitatore, in sede e in remoto, sono fornite le informazioni sulle collezioni del museo, sui cataloghi, sui progetti e sulle attività ludiche e sperimentali attraverso la piattaforma digitale di UNICT.

Lo staff del museo si impegna a far in modo che la visita costituisca per tutti un'occasione di arricchimento e di esperienza culturale e ricreativa.

Il Museo assicura assistenza, strumenti e attività specifiche per le persone con disabilità.

Le condizioni della visita, le norme di prevenzione e sicurezza e i divieti sono descritti in [Regolamenti](#) esposti al pubblico ed evidenziati sinteticamente con icone.

La descrizione dei servizi offerti e degli standard qualitativi assicurati, nonché le modalità di reclamo, sono contenuti nella Carta della qualità dei servizi e resa pubblica attraverso il sito web del museo e l'affissione o distribuzione a chi ne faccia richiesta.

Il Museo promuove periodicamente indagini di verifica del gradimento dell'utenza e incontri con gli stakeholder.

Alcuni servizi accessori (ad es. bookshop), possono essere gestiti da società private tenendo conto delle esigenze del pubblico e della missione del museo, nei termini previsti dal contratto di concessione stipulato e dalla normativa vigente in materia.

Art. 14

Disciplina dei beni d'uso

I beni ricadenti nella competenza del museo appartengono al patrimonio dell'Università e sono di pertinenza dell'amministrazione centrale o dei dipartimenti che li hanno concessi in uso al museo stesso in accordo con il Rettore, secondo i criteri individuati e nel rispetto della normativa vigente.

I beni sono assunti in consegna con debito di vigilanza dal direttore del museo.